



ABB i-bus[®] KNX

Attuatore analogico

AA/S 4.1.2, AA/A 2.1.2

Manuale del prodotto

Indice

Pagina

1	Generale	3
1.1	Usò del manuale del prodotto.....	3
1.1.1	Note	4
1.2	Panoramica del prodotto e delle funzioni.....	5
1.2.1	Collegamento allo strumento i-bus® Tool.....	6
2	Tecnologia dell'apparecchio.....	7
2.1	AA/S 4.1.2 attuatore analogico, 4 canali, MDRC	7
2.1.1	Dati tecnici.....	7
2.1.2	Schema di collegamento	9
2.1.3	Disegno quotato	10
2.2	AA/A 2.1.2 attuatore analogico, 2 canali, SM	11
2.2.1	Dati tecnici.....	11
2.2.2	Schema di collegamento	13
2.2.3	Disegno quotato	14
2.3	Montaggio e installazione	15
2.4	Elementi di visualizzazione.....	17
3	Messa in servizio	19
3.1	Panoramica	19
3.2	Parametri.....	20
3.2.1	Finestra parametri <i>Generale</i>	21
3.2.2	Finestra parametri <i>A: Generale</i>	26
3.2.3	Finestra parametri <i>A: Curva caratteristica</i>	35
3.2.4	Finestra parametri <i>A: Dimmer</i>	41
3.2.5	Finestra parametri <i>A: Scenari</i>	43
3.2.6	Finestra parametri <i>A: Oper. forzata</i>	45
3.3	Oggetti di comunicazione	50
3.3.1	Breve sintesi degli oggetti di comunicazione	50
3.3.2	Oggetti all'ingresso.....	52
3.3.2.1	Oggetti di comunicazione Generale.....	52
3.3.2.2	Oggetti di comunicazione Canale A.....	52
3.3.2.3	Oggetti di comunicazione Canale B, C e D.....	54
3.3.3	Oggetti all'uscita	55
3.3.3.1	Oggetti di comunicazione Generale.....	55
3.3.3.2	Oggetti di comunicazione Canale A.....	57
3.3.3.3	Oggetti di comunicazione Canale B, C e D.....	58
A	Appendice	59
A.1	Entità della fornitura.....	59
A.2	Tabella di valori dell'oggetto di comunicazione <i>Byte di stato canale A/B</i>	60
A.3	Tabella di valori dell'oggetto di comunicazione <i>Byte di stato canale C/D</i>	61
A.4	Dati dell'ordine.....	62

1 **Generale**

L'attuatore analogico converte i telegrammi ricevuti tramite KNX in segnali di uscita analogici. I segnali di uscita analogici permettono ai terminali della tecnologia di riscaldamento, di raffreddamento e di ventilazione di adattare le loro grandezze di uscita in base alle informazioni del bus e di partecipare ai processi di regolazione.

1.1 **Uso del manuale del prodotto**

Il presente manuale fornisce informazioni tecniche dettagliate sulle modalità di funzionamento, montaggio e programmazione dell'apparecchio ABB i-bus[®] KNX. L'utilizzo viene descritto in base ad alcuni esempi.

Il manuale è suddiviso nei seguenti capitoli:

Capitolo 1	Generale
Capitolo 2	Tecnologia dell'apparecchio
Capitolo 3	Messa in servizio
Capitolo A	Appendice

1.1.1

Note

Nel presente manuale le avvertenze e le indicazioni di sicurezza sono rappresentate nel modo seguente:

Nota
Spiegazioni e suggerimenti per il comando.

Esempi
Esempi per l'uso, il montaggio e la programmazione

Importante
Questa indicazione di sicurezza si utilizza non appena si presenta un potenziale malfunzionamento, senza pericolo di danni materiali o lesioni personali.

Attenzione
Questa indicazione di sicurezza si utilizza non appena si presenta un potenziale malfunzionamento, senza pericolo di danni materiali o lesioni personali.

 Pericolo
Questa indicazione di sicurezza si applica non appena si presenta un pericolo di lesione o di morte in seguito a un intervento inadeguato.

  Pericolo
Questa norma di sicurezza si applica non appena si presenta un serio pericolo di morte in seguito a un intervento inadeguato.

1.2 Panoramica del prodotto e delle funzioni

L'attuatore analogico dispone di 4 o 2 uscite analogiche che possono essere definite come uscite di tensione o di corrente (non si applica ad AA/A) e che possono essere parametrizzate a uno dei formati indicati di seguito tramite il software. Le uscite non necessarie possono essere disattivate.

Varie uscite di segnale con qualche comportamento particolare sono preconfigurate.

Segnali di tensione:

Uscita	Comportamento	Caso applicativo
0...1 V	Nessuna particolarità	Come segnale regolatore, ad es. nell'ambito HVAC
0...5 V	Nessuna particolarità	Come segnale regolatore
0...10 V	Nessuna particolarità	Come segnale regolatore, il segnale regolatore più utilizzato nell'ambito HVAC
1...10 V	Utilizzo per azionare reattori elettronici fino a 1 mA	Come segnale regolatore, spesso utilizzato nell'ambito dell'illuminazione

Segnali di corrente (non si applica ad AA/A)

Uscita	Comportamento	Caso applicativo
0...20 mA	Nessuna particolarità	Come segnale regolatore
4...20 mA	Nessuna particolarità	Come segnale regolatore, per l'alimentazione di parti attivi

È possibile eseguire un'operazione forzata per le grandezze di uscita tramite un controllo di livello superiore.

La funzione *Curva caratteristica* consente di specificare determinati cicli per le uscite.

È possibile assegnare fino a 16 scenari a ogni canale.

Nota
Il funzionamento dell'attuatore analogico AA/S richiede un'alimentazione esterna da 100 a 240 V CA, 50/60 Hz. L'attuatore analogico non richiede alcuna tensione ausiliaria.

1.2.1 Collegamento allo strumento i-bus[®] Tool

L'apparecchio è dotato di un'interfaccia allo strumento i-bus[®] Tool.

Lo strumento i-bus[®] Tool permette di impostare l'apparecchio interessato.

Lo strumento i-bus[®] Tool può essere scaricato gratuitamente dal nostro sito Internet (www.abb.com/knx).

Una descrizione delle funzioni è riportata nella Guida on-line dello strumento i-bus[®] Tool.

2 Tecnologia dell'apparecchio

2.1 AA/S 4.1.2 attuatore analogico, 4 canali, MDRC



2CDC071004S0016

Attuatore analogico AA/S 4.1.2

L'attuatore analogico converte i telegrammi ricevuti tramite KNX in segnali di uscita analogici. L'apparecchio è dotato di 4 uscite. Le uscite analogiche possono essere utilizzate in modo indipendente come uscite di corrente o di tensione con segnali di uscita impostabili.

L'attuatore analogico è un apparecchio a installazione in serie per l'installazione in sistemi di distribuzione. Il collegamento al KNX viene realizzato mediante un morsetto di collegamento. L'apparecchio richiede una tensione ausiliaria esterna 100...240 V CA. L'apparecchio viene parametrizzato e programmato tramite l'ETS.

2.1.1 Dati tecnici

Alimentazione	Tensione ausiliaria	100...240 V CA +10%/-15%, 50/60 Hz
	Alimentazione elettrica	Tramite ABB i-bus KNX
	Potenza assorbita KNX	Max. 12 mA
	Potenza dissipata KNX	Max. 250 mW
	Potenza dissipata P	0,8 W
Uscite analogiche	4, A...D	
	Segnali di tensione	0...1 V CC 0...5 V CC 0...10 V CC 1...10 V CC
	Segnale di corrente	0...20 mA CC 4...20 mA CC
	Carico segnale di uscita	A seconda della parametrizzazione Segnale di tensione: $\geq 1 \text{ k}\Omega$ Segnale di corrente: $\leq 500 \text{ ohm}$
	Resistenza elettrica	24 V CA 34 V CC
Corrente di uscita	Segnale di tensione	Max. 10 mA per ogni canale
	Con uscita 1...10 V e reattori elettronici	Max. 1 mA per ogni canale
	Segnale di corrente	Max. 20 mA per ogni canale
Elementi keypad	Tasto/LED Programmazione (rosso)	Per l'assegnazione dell'indirizzo fisico
	LED stato A...D (giallo)	Visualizzazione dello stato Canale A...D
	LED stato KNX (verde)	Visualizzazione dello stato KNX
	LED Power (verde)	Visualizzazione della tensione ausiliaria
Collegamenti	Collegamento KNX	Morsetto di collegamento bus, senza vite
	Uscite analogiche A...D	Morsetti a vite
	Coppia di serraggio	0,2...4,0 mm ² rigido/flessibile con/senza manicotto terminale 0,2...4,0 mm ² a un filo Max. 0,6 Nm
Tipo di protezione	IP 20	A norma DIN EN 60 529
Classe di protezione	II	A norma DIN EN 61 140
Categoria di isolamento	Categoria di sovratensione	III a norma DIN EN 60 664-1
	Grado di sporcizia	II a norma DIN EN 60 664-1
Tensione di sicurezza KNX	SELV 24 V CC	

ABB i-bus® KNX

Tecnologia dell'apparecchio

Campo di temperatura	Esercizio	-5 °C...+45 °C
	Magazzinaggio	-25 °C...+55 °C
	Trasporto	-25 °C...+70 °C
Condizioni ambientali	Max. umidità dell'aria	93 %, nessuna condensa consentita
	Pressione aria	Atmosfera fino a 2.000 m
Design	Apparecchio a installazione in serie (MDRC)	Apparecchio a installazione modulare, Pro M
	Dimensioni	90 x 70 x 64,5 mm (A x L x P)
	Larghezza d'installazione in TE	4 moduli da 18 mm
	Profondità d'installazione	70 mm
Montaggio	Su binario di trasporto 35 mm	A norma DIN EN 60 715
Posizione d'installazione	A piacere	
Peso	0,17 kg	
Alloggiamento/colore alloggiamento	Plastica, grigio	
Omologazioni	KNX a norma EN 50 090-1, -2	Certificato
Marchio CE	Secondo le direttive CEM e sulla bassa tensione	

Tipo di dispositivo	Applicazione	Numero massimo Oggetti di comunicazione	Numero massimo indirizzi di gruppo	Numero massimo assegnazioni
AA/S 4.1.2	Uscita analogica 4c/*	57	254	254

* ... = numero di versione attuale dell'applicazione. **Consultare anche le informazioni software sulla nostra homepage.**

Nota

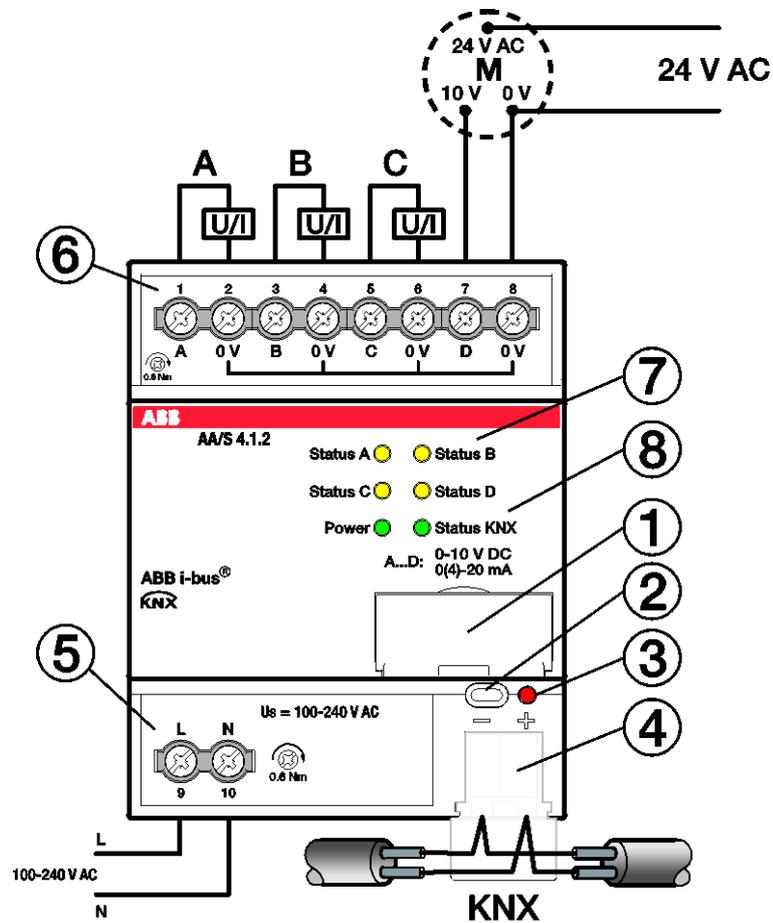
Per la programmazione sono necessari l'ETS e l'attuale programma applicativo del dispositivo.

L'attuale applicazione, insieme alle informazioni sul software, può essere scaricata da Internet all'indirizzo www.abb.com/knx. Una volta importata nell'ETS, l'applicazione si trova nella finestra *Cataloghi* in *Produttore/ABB/Uscita/Uscita analogica*.

L'apparecchio non supporta la funzione di esclusione di un apparecchio KNX nell'ETS. Se si blocca l'accesso a tutti gli apparecchi del progetto mediante un *Codice BCU*, non si ottiene alcun effetto su questo apparecchio. È possibile continuare a rilevare i dati e programmare.

ABB i-bus® KNX Tecnologia dell'apparecchio

2.1.2 Schema di collegamento



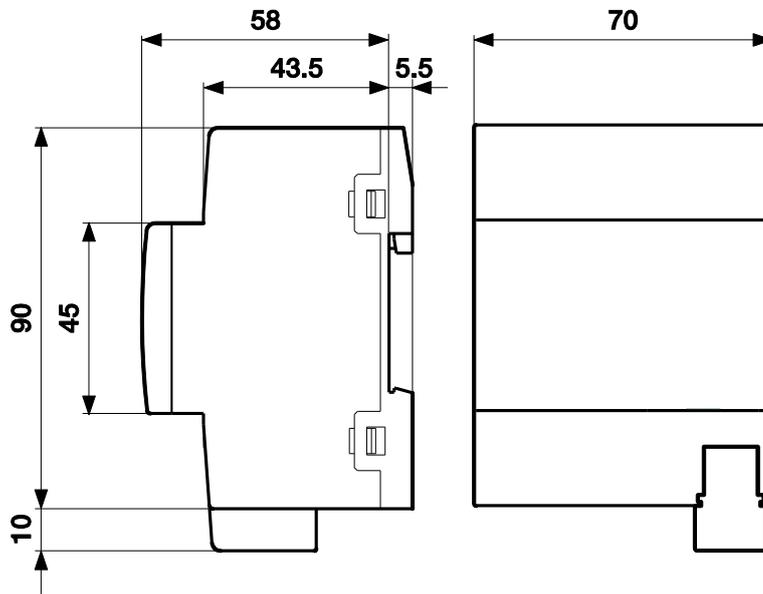
2CDC072017F0016

- 1 Porta-targhetta
- 2 Tasto *Programmazione*
- 3 LED *Programmazione* (rosso)
- 4 Morsetto di collegamento bus
- 5 Collegamento tensione di alimentazione U_s
- 6 Uscita analogica A
- 7 LED stato *Canali A...D* (giallo)
- 8 LED stato *Apparecchio* (verde)

ABB i-bus[®] KNX Tecnologia dell'apparecchio

2.1.3

Disegno quotato



2CDC072033F0015

ABB i-bus® KNX Tecnologia dell'apparecchio

2.2 AA/A 2.1.2 attuatore analogico, 2 canali, SM



Attuatore analogico AA/A 2.1.2

2CDC071003S0016

L'attuatore analogico converte i telegrammi ricevuti tramite KNX in segnali di uscita analogici. L'apparecchio è dotato di 2 uscite. Le uscite analogiche possono essere utilizzate in modo indipendente come uscite di tensione con segnali di uscita impostabili.

L'attuatore analogico è un dispositivo a montaggio in superficie. Il collegamento al KNX viene realizzato mediante un morsetto di collegamento. L'apparecchio viene parametrizzato e programmato tramite l'ETS. L'alimentazione elettrica è fornita tramite il bus KNX.

2.2.1 Dati tecnici

Alimentazione	Alimentazione elettrica	Tramite ABB i-bus KNX
	Potenza assorbita KNX	Max. 12 mA
	Potenza dissipata KNX	Max. 250 mW
	Potenza dissipata P	250 mW
Uscite analogiche	2, A...B	
	Segnali di tensione	0...1 V CC 0...5 V CC 0...10 V CC 1...10 V CC
		A seconda della parametrizzazione
	Carico segnale di uscita	Segnale di tensione: ≥ 5 kOhm
Corrente di uscita	Segnale di tensione	Max. 2 mA per ogni canale
	Con uscita 1...10 V e reattori elettronici	Max. 4 mA per ogni canale
Elementi keypad	Tasto/LED <i>Programmazione</i> (rosso)	Per l'assegnazione dell'indirizzo fisico
Collegamenti	Collegamento KNX	Morsetto a vite, verde
	Uscite analogiche A...B	Morsetti a vite, verdi
		0,08...1,5 mm ² rigido/flessibile con/senza manicotto terminale senza boccola in plastica
	Ingresso conduttore	4x, individuali
	Lunghezza isolamento	7 mm
	Raccordo filettato	M2
	Coppia di serraggio	Max. 0,25 Nm
Tipo di protezione	IP 54	A norma DIN EN 60 529
Classe di protezione	II	A norma DIN EN 61 140
Categoria di isolamento	Categoria di sovratensione	III a norma DIN EN 60 664-1
	Grado di sporczia	II a norma DIN EN 60 664-1
Tensione di sicurezza KNX	SELV 24 V CC	

ABB i-bus[®] KNX

Tecnologia dell'apparecchio

Campo di temperatura	Esercizio	-20 °C...+70 °C
	Magazzinaggio	-25 °C...+70 °C
	Trasporto	-25 °C...+70 °C
Condizioni ambientali	Max. umidità dell'aria	93 %, nessuna condensa consentita
	Pressione aria	Atmosfera fino a 2.000 m
Design	Dimensioni	117 x 117 x 51 mm (A x L x P)
Montaggio	Dispositivo a montaggio in superficie, fissaggio a vite	
Posizione d'installazione	A piacere	
Peso	0,25 kg	
Omologazioni	KNX a norma EN 50 090-1, -2	Certificato
Marchio CE	Secondo le direttive CEM e sulla bassa tensione	

Tipo di dispositivo	Applicazione	Numero massimo Oggetti di comunicazione	Numero massimo indirizzi di gruppo	Numero massimo assegnazioni
AA/A 2.1.2	Uscita analogica 2c/*	29	254	254

* ... = numero di versione attuale dell'applicazione. **Consultare anche le informazioni software sulla nostra homepage.**

Nota

Per la programmazione sono necessari l'ETS e l'attuale programma applicativo del dispositivo.

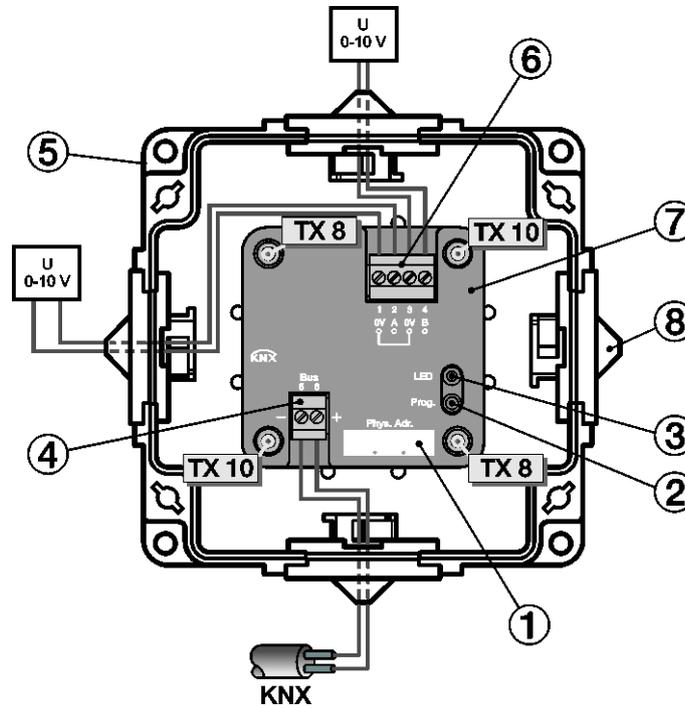
L'attuale applicazione, insieme alle informazioni sul software, può essere scaricata da Internet all'indirizzo www.abb.com/knx. Una volta importata nell'ETS, l'applicazione si trova nella finestra *Cataloghi* in *Produttore/ABB/Uscita/Uscita analogica*.

L'apparecchio non supporta la funzione di esclusione di un apparecchio KNX nell'ETS. Se si blocca l'accesso a tutti gli apparecchi del progetto mediante un *Codice BCU*, non si ottiene alcun effetto su questo apparecchio. È possibile continuare a rilevare i dati e programmare.

ABB i-bus[®] KNX Tecnologia dell'apparecchio

2.2.2

Schema di collegamento



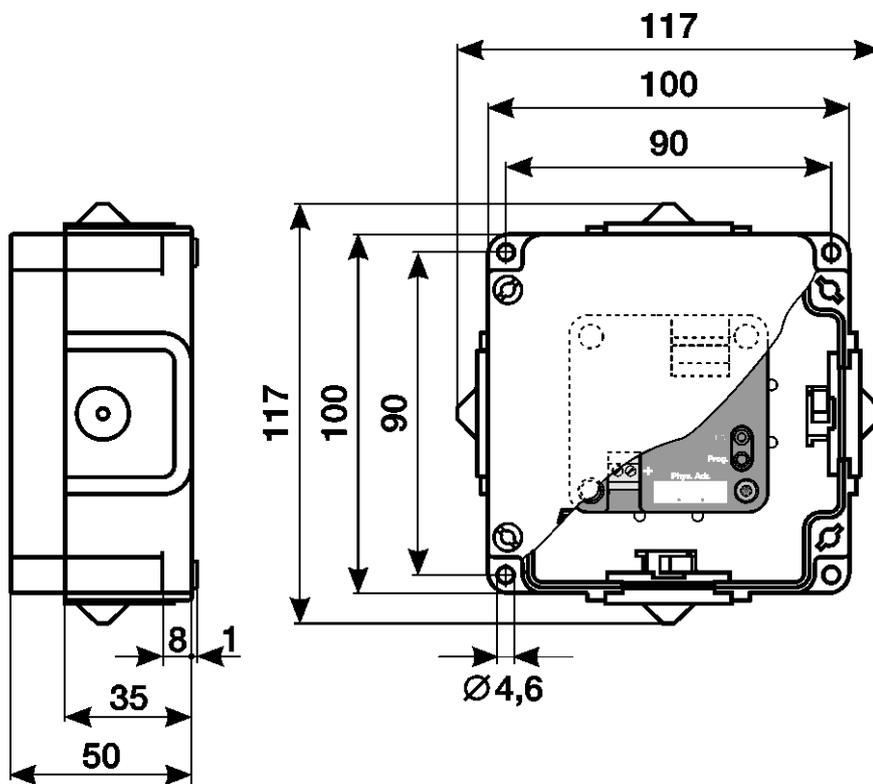
2CDC072040F0015

- 1 Campo di didascalia
- 2 Tasto *Programmazione*
- 3 LED *Programmazione* (rosso)
- 4 Collegamento bus KNX
- 5 Alloggiamento
- 6 Uscite analogiche
- 7 Copertura dell'apparecchio
- 8 4 ingressi conduttore

ABB i-bus® KNX Tecnologia dell'apparecchio

2.2.3

Disegno quotato



2CDC072013F0012

2.3 Montaggio e installazione

Si tratta di un dispositivo AA/S 4.1.2 per l'installazione in serie nei sistemi di distribuzione, con fissaggio rapido su guide da 35 mm a norma DIN EN 60 715.

L'AA/A 2.1.2 è un apparecchio per il montaggio in superficie.

Il dispositivo può essere montato in qualsiasi posizione d'installazione.

Il collegamento elettrico si effettua con morsetti a vite. Il collegamento al bus si effettua con l'apposito morsetto fornito in dotazione. La denominazione del morsetto è indicata sull'alloggiamento.

L'apparecchio è pronto per l'uso dopo il collegamento alla tensione ausiliaria e alla tensione bus (per AA/S 4.1.2) o solo alla tensione bus (per AA/A 2.1.2).

L'accessibilità dell'apparecchio per le operazioni di comando, controllo, ispezione, manutenzione e riparazione deve essere garantita secondo la norma DIN VDE 0100-520.

Requisiti per la messa in servizio

Per mettere in servizio l'apparecchio sono necessari un PC con l'ETS e un collegamento all'ABB i-bus[®], ad esempio tramite un'interfaccia KNX.

Dopo il collegamento della tensione bus, l'apparecchio è pronto per l'uso. È necessaria una tensione ausiliaria (solo per AA/S 4.1.2).

Importante

- La massima corrente ammessa per una linea KNX non può essere superata.
- In fase di pianificazione e installazione occorre assicurarsi che la linea KNX sia correttamente dimensionata.
- La massima potenza assorbita dell'apparecchio è 12 mA.
- Non collegare tensioni esterne alle uscite. I componenti collegati devono garantire una separazione sicura da altre tensioni.
- I morsetti di 0 V delle uscite sono collegati internamente.

Il montaggio e la messa in servizio sono riservati ai tecnici elettricisti. Per la pianificazione e la realizzazione degli impianti elettrici e degli impianti tecnici di sicurezza per il rilevamento incendi e irruzione occorre rispettare le norme, direttive e disposizioni vigenti in ciascun paese di utilizzo.

- Durante le fasi di trasporto, magazzinaggio e funzionamento, proteggere l'apparecchio dall'umidità, dallo sporco e dai rischi di danneggiamento!
- Utilizzare l'apparecchio solo nel rispetto delle specifiche tecniche!
- Utilizzare l'apparecchio solo nell'alloggiamento chiuso (sistema di distribuzione)!
- Prima di procedere con il montaggio dell'apparecchio, occorre disinserire l'alimentazione elettrica.



Pericolo

In caso di ampliamento o modifica del collegamento elettrico è necessario disinserire tutti morsetti.

ABB i-bus® KNX

Tecnologia dell'apparecchio

Stato alla consegna

L'apparecchio viene fornito con l'indirizzo fisico 15.15.255. L'applicazione è già installata. Durante la messa in servizio è sufficiente caricare gli indirizzi di gruppo e i parametri.

In caso di necessità è possibile ricaricare l'intera applicazione. Se si cambia l'applicazione o dopo il processo di upload, è possibile che il download risulti più lungo.

Assegnazione dell'indirizzo fisico

L'assegnazione e la programmazione dell'indirizzo fisico, dell'indirizzo di gruppo e dei parametri vengono effettuate nell'ETS.

L'apparecchio è dotato di un tasto *Programmazione* per l'assegnazione dell'indirizzo fisico. Una volta premuto il tasto, il LED rosso *Programmazione* s'illumina. Il LED si spegne non appena l'ETS ha assegnato l'indirizzo fisico o è stato premuto nuovamente il tasto *Programmazione*.

Caratteristiche del download

Secondo il computer utilizzato, vista la complessità dell'apparecchio, in fase di download possono trascorrere anche 90 secondi prima che appaia la barra di avanzamento.

Pulizia

Prima di procedere alla pulizia dell'apparecchio, occorre disinserire l'alimentazione elettrica. Gli apparecchi sporchi possono essere puliti con un panno asciutto o leggermente inumidito con acqua e sapone. Non è consentito utilizzare prodotti corrosivi o solventi.

Manutenzione

L'apparecchio non richiede manutenzione. In caso di danni, ad es. a seguito del trasporto e/o del magazzinaggio, non è consentito eseguire riparazioni.

2.4 Elementi di visualizzazione

Sul lato frontale dell'apparecchio so trovano i LED per la visualizzazione.

Il comportamento degli elementi di visualizzazione è descritto nella seguente tabella:

LED	Funzione	Descrizione
Tasto Programmazione	Premere	Assegnazione dell'indirizzo fisico
 LED Programmazione	ON	Il LED s'illumina dopo aver premuto il tasto <i>Programmazione</i> , per assegnare un indirizzo fisico al dispositivo utente bus
	OFF	Il LED è spento, finché il tasto <i>Programmazione</i> non viene premuto
 LED stato A...D (solo AA/S 4.1.2)	ON	Segnale di uscita del canale non uguale a 0
	OFF	Il segnale di uscita del canale non è uguale a 0 oppure l'uscita è disattivata
	LAMPEGGIAMENTO	Anomalia all'uscita del canale ad es. modalità di corrente: carico troppo grande (funzionamento a vuoto) o modalità di tensione: carico troppo piccolo (cortocircuito) o in caso di non raggiungimento della grandezza regolatrice, l'uscita rimane attiva e il LED lampeggia
 LED stato KNX (solo AA/S 4.1.2)	ON	Tensione KNX presente, apparecchio ok
	OFF	Interruzione tensione bus
 LED Power (solo AA/S 4.1.2)	ON	Tensione ausiliaria presente
	OFF	Nessuna tensione ausiliaria presente

Nota

Per il funzionamento del LED è necessario garantire la disponibilità al funzionamento dell'apparecchio. La disponibilità al funzionamento è data quando la tensione KNX è presente e quando l'applicazione è in esecuzione.

3 Messa in servizio

L'attuatore analogico è utilizzato per convertire i valori fisici (2 byte, 4 byte) o i valori relativi (1 byte) in tensioni analogiche (0...1 V, 0...5 V, 0...10 V, 1...10 V) o in correnti (0...20 mA, 4...20 mA). Questo consente di integrare, ad esempio, componenti della tecnologia di raffreddamento e di ventilazione quali attuatori per valvole di ventilazione o altri dispositivi nel sistema KNX.

Il parametro *Tipo di uscita* consente di selezionare per ogni uscita separatamente il segnale di tensione o di corrente desiderato (non si applica ad AA/A). Quando un'uscita è abilitata, l'ETS mostra ulteriori parametri e oggetti di comunicazione. Un'uscita attiva ha un oggetto di comunicazione *Valore ingresso* e un oggetto di comunicazione *Stato Valore effettivo* e, a seconda dei suoi parametri, anche oggetti di comunicazione supplementari.

Per ogni uscita attiva è possibile specificare il formato di ingresso desiderato (1...4 byte), il comportamento dopo un reset, il ripristino della tensione bus, ecc.

Gli altri parametri consentono l'utilizzo di oggetti di operazione forzata per il controllo con maggiore priorità, il monitoraggio nel tempo degli oggetti d'ingresso e la regolazione di una funzione dimmer.

3.1 Panoramica

Ambito d'impiego HVAC

L'attuatore analogico può essere utilizzato nella tecnologia di riscaldamento, condizionamento e ventilazione per il controllo di valvole di ventilazione, valvole e convertitori di frequenza.

A tal scopo si utilizza generalmente un segnale 0...10 V come grandezza regolante (corrisponde ad es. a 0...100%).

Questo segnale regolatore consente di aprire o chiudere le valvole o gli sportelli. A questo scopo, un motore o convertitore di frequenza viene controllato tramite il segnale regolatore, che sposta la valvole o lo sportello nella direzione corrispondente.

Un altro caso applicativo è la prescrizione di valori effettivi tramite l'uscita 0...10 V. In questo modo è possibile, ad esempio specificare la temperatura nominale di una caldaia.

Esempio: possibile campo di temperatura da 30 °C a 80 °C; un segnale di 5 V corrisponderebbe a una temperatura di uscita di 55 °C.

A causa della possibile creazione di una curva caratteristica nell'applicazione, è anche possibile controllare le grandezze regolanti più complesse, quali ad es. le valvole a 6 vie (Attenzione! L'attuatore analogico ha solo un ingresso con valore d'impostazione) o le valvole con un intervallo di lavoro da 2 a 10 V.

Ambito d'impiego illuminazione

Nella tecnologia d'illuminazione, un attuatore analogico, particolarmente l'interfaccia 0...10 V, può anche essere utilizzato come un segnale regolatore per un circuito d'illuminazione (ad esempio, LED). Il segnale regolatore può essere responsabile della luminosità o anche del colore della lampada/LED.

In caso di utilizzo come uscita 1...10 V, è anche possibile il controllo di reattori elettronici fino a 4 mA (per ogni uscita).

3.2 Parametri

La parametrizzazione dell'apparecchio avviene tramite l'Engineering Tool Software ETS.

L'applicazione si trova nell'ETS nella finestra *Cataloghi* in *Produttore/ABB/Uscita/Uscita analogica*.

I capitoli seguenti descrivono i parametri dell'apparecchio in base alla finestra parametri. Le finestre parametri sono strutturate in modo dinamico, vale a dire che, a seconda della parametrizzazione e della funzione, vengono abilitati altri parametri.

I valori di default dei parametri sono sottolineati, per esempio:

Opzioni: Si
 No

Nota
L'apparecchio possiede più canali. Poiché le funzioni sono uguali per tutti i canali, vengono illustrate solo le funzioni del canale A.

Nota
Per gli screenshot l'applicazione dell'attuatore AA/S 4.1.2 è stata utilizzata nell'ETS 4 in modo da rappresentare tutti gli apparecchi.

3.2.1 Finestra parametri *Generale*

Nella finestra parametri *Generale* è possibile impostare parametri di livello superiore.

The screenshot shows the 'Generale' parameter window. On the left, a tree view lists 'Generale', 'Canale A', 'Canale B', 'Canale C', and 'Canale D'. The main area contains several parameters:

- Ritardo invio e commutazione dopo ripristino tensione bus, download e reset ETS in s [2...255]**: Value set to 2.
- Stato allo scadere di ritardo invio e commutazione**: Dropdown menu set to 'Ultimo valore ricevuto'.
- Limitare numero telegrammi**: Dropdown menu set to 'No'.
- Abilitare ogg. di comun. "In servizio" 1 bit**: Dropdown menu set to 'No'.
- Abilitare ogg. di comun. "Richiedere valori di stato" 1 bit**: Dropdown menu set to 'No'.
- Abilitare ogg. di comun. "Stato Tens. aus." 1 bit**: Dropdown menu set to 'No'.
- Abilitare ogg. di comunic. "Byte di stato appar." 2 x 8 bit**: Dropdown menu set to 'No'.

Ritardo invio e commutazione dopo ripristino tensione bus, download e reset ETS in s [2...255]

Opzioni: 2...255

Durante il ritardo invio e commutazione è consentita solo la ricezione dei telegrammi. Tuttavia i telegrammi non vengono elaborati e le uscite rimangono invariate. Nessun telegramma viene inviato al bus.

Allo scadere del ritardo invio e commutazione, i telegrammi vengono inviati e lo stato delle uscite viene impostato in funzione della parametrizzazione e/o dei valori degli oggetti di comunicazione.

Se durante il ritardo invio e commutazione vengono letti oggetti, ad es. visualizzazioni tramite bus, le richieste vengono prima memorizzate e quindi soddisfatte dopo lo scadere del ritardo invio e commutazione.

Il tempo di ritardo comprende un tempo d'inizializzazione di circa due secondi.

Il tempo d'inizializzazione è il tempo di reazione di cui il processore ha bisogno per essere pronto per l'uso.

Come si comporta l'apparecchio al ripristino della tensione bus?

Al ripristino della tensione del bus si attende prima il tempo di ritardo invio e commutazione, finché non vengono inviati i telegrammi sul bus.

Stato allo scadere di ritardo invio e commutazione

Opzioni: Ultimo valore ricevuto
Ignorare valori immessi

- *Ultimo valore ricevuto*: durante il ritardo d'invio e di commutazione, gli ingressi/le uscite rimangono in lettura e inviano il valore attuale allo scadere del tempo.
- *Ignorare valori immessi*: durante il ritardo d'invio e di commutazione, non vengono accettati nuovi valori. Vale il primo valore ricevuto.

Limitare numero telegrammi

Opzioni: No
Sì

Questo parametro limita il carico bus generato dall'apparecchio. Questa limitazione si applica a tutti i telegrammi inviati dall'apparecchio.

Selezione opzione Sì:

Parametri dipendenti:

Numero massimo telegrammi [1...255]

Opzioni: 1...20...255

Nell'intervallo di tempo

Opzioni: 50/100/200/500 ms...1/2/5/10/30 s...1 min

Con questo parametro si imposta il numero di telegrammi che l'apparecchio A invia in un intervallo di tempo. All'inizio di un intervallo di tempo, i telegrammi vengono inviati il più velocemente possibile.

Nota

L'apparecchio conta il numero di telegrammi inviati nell'intervallo di tempo parametrizzato. Una volta raggiunto il numero massimo di telegrammi inviati, fino al termine dell'intervallo di tempo non vengono inviati altri telegrammi sul KNX. Un nuovo intervallo di tempo inizia al termine dell'intervallo di tempo precedente. Il contatore dei telegrammi viene azzerato e l'invio di telegrammi è di nuovo consentito. Viene sempre inviato il valore dell'oggetto di comunicazione che è presente al momento dell'invio.

Il primo intervallo di tempo (tempo di pausa) non è specificato esattamente. Questo intervallo di tempo può essere compreso tra zero secondi e l'intervallo di tempo parametrizzato. I tempi d'invio successivi corrispondono al tempo parametrizzato.

Esempio:

Numero massimo di telegrammi inviati = 5, intervallo di tempo = 5 s.

20 telegrammi sono pronti per l'invio. L'apparecchio invia subito 5 telegrammi. Dopo un massimo di 5 secondi, i 5 telegrammi successivi vengono inviati. Da questo intervallo di tempo ogni 5 secondi vengono inviati ulteriori 5 telegrammi al KNX.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in servizio

Abilitare ogg. di comun. "In servizio" 1 bit

Opzioni: Sì
 No

Oggetto di comunicazione collegato: In servizio

- Sì: l'oggetto di comunicazione è abilitato.
- No: l'oggetto di comunicazione non è abilitato.

Selezione opzione Sì:

Parametri dipendenti:

Inviare

Opzioni: Valore 0
 Valore 1

Tempo ciclo di invio in s [1...65.535]

Opzioni: 1...60...65.535

Qui s'imposta l'intervallo di tempo con cui l'oggetto di comunicazione *In servizio* esegue l'invio ciclico di un telegramma.

Nota
Dopo il ripristino della tensione bus, l'oggetto di comunicazione invia il suo valore allo scadere del tempo impostato per ritardo invio e commutazione.

Abilitare ogg. di comun.
"Richiedere valori di stato" 1 bit

Opzioni: Sì
 No

Oggetto di comunicazione collegato: Richiedere valori di stato

Questo parametro abilita un oggetto di comunicazione, che permette di attivare l'invio di tutti gli oggetti di stato dei canali e dell'apparecchio con un unico oggetto di comunicazione a 1 bit. La richiesta può essere effettuata o tramite il valore oggetto 0, 1 oppure 0 o 1.

Con questo oggetto di comunicazione è possibile richiedere tutti i messaggi di stato, purché per il parametro *Inviare valori di stato* nella [Finestra parametri A: Generale](#), pag. 26, è stata parametrizzata l'opzione *In caso di modifica e richiesta*.

- *Sì*: l'oggetto di comunicazione è abilitato.
- *No*: l'oggetto di comunicazione non è abilitato.

Selezione opzione *Sì*:

Parametri dipendenti:

Richiedere con valore oggetto

Opzioni: 0
 1
 0 o 1

- *0*: L'invio dei messaggi di stato è richiesto con il valore 0.
- *1*: L'invio dei messaggi di stato è richiesto con il valore 1.
- *0 o 1*: L'invio dei messaggi di stato è richiesto con il valore 0 o 1.

Abilitare ogg. di comun.
"Stato Tens. aus." 1 bit

Opzioni: Sì
 No

Oggetto di comunicazione collegato: Stato Tensione ausil.

Nota

Questo parametro e l'oggetto di comunicazione corrispondente non sono disponibili nell'applicazione *Uscita analogica 2 c/** dell'attuatore analogico AA/A 2.1.2.

L'oggetto di comunicazione indica se la tensione ausiliaria è presente (tensione di alimentazione). Se la tensione è interrotta, tutte le uscite diventano inattive, mentre la comunicazione del bus continua a funzionare.

Nota

In caso di guasto della tensione ausiliaria, l'oggetto di comunicazione invia il valore 0.

- *Sì*: l'oggetto di comunicazione è abilitato.
- *No*: l'oggetto di comunicazione non è abilitato.

ABB i-bus[®] KNX

Messa in servizio

Abilitare ogg. di comunic. "Byte di stato appar." 2 x 8 bit

Opzioni: Sì
 No

Oggetto di comunicazione collegato: Byte di stato canale A/B
 Byte di stato canale C/D (solo AA/S 4.1.2)

Questo parametro abilita due oggetti di comunicazione che riassumono lo stato dell'apparecchio in due byte. La ripartizione dei byte avviene in modo tale che vi siano sempre quattro bit indicanti lo stato di un canale. Vengono visualizzati gli stati *Stato normale*, *Oper. forzata attiva*, *Monitoraggio ciclico attivo* ed *Errore all'uscita*. L'*Errore all'uscita* dipende dal fatto che la modalità di corrente o di tensione presenti un carico troppo grande (corrente, solo AA/S 4.1.2) o troppo piccolo (tensione).

- *Sì*: l'oggetto di comunicazione è abilitato.
- *No*: l'oggetto di comunicazione non è abilitato.

La tabella che segue mostra la ripartizione degli stati:

		Canale A			Canale B			
Bit 7	Bit 6	Bit 5	Bit 4	Bit 3	Bit 2	Bit 1	Bit 0	Stato
0	0	0	0	0	0	0	0	Stato normale
1	0	0	0	0	0	0	0	Non occupato
0	1	0	0	0	0	0	0	Non occupato
0	0	1	0	0	0	0	0	Canale A Operazione forzata attiva
0	0	0	1	0	0	0	0	Canale A Monitoraggio ciclico attivo
0	0	0	0	1	0	0	0	Canale A Errore all'uscita
0	0	0	0	0	1	0	0	Canale B Operazione forzata attiva
0	0	0	0	0	0	1	0	Canale B Monitoraggio ciclico attivo
0	0	0	0	0	0	0	1	Canale B Errore all'uscita

Tutti i bit = 0: Non esiste alcun stato speciale in uscita

Per ulteriori informazioni vedere: [Tabella di valori dell'oggetto di comunicazione Byte di stato canale A/B](#), pag. 60

3.2.2 Finestra parametri A: Generale

Questa finestra parametro definisce le impostazioni generali di un canale.

Nota

L'apparecchio possiede più canali. Poiché le funzioni sono uguali per tutti i canali, vengono illustrate solo le funzioni del canale A.

Generale	
Canale A	
A: Generale	
Canale B	
Canale C	
Canale D	

Tipo di uscita	0...10 V
Formato di ingresso	2 byte [virgola mobile] DPT 9.0XX
Creare propria curva caratteristica	No
Definizione del campo uscita: valore ingresso per 0% valore uscita	-1000,00
Valore ingresso per 100% valore uscita	1000,00
Abilitare funzione Dimmer	No
Abilitare funzione Scenario 8 bit	No
Abilitare funzione Oper. forzata	No
Attivare monitoraggio ciclico	No
Comport. interruzione tensione o programmazione ETS	Conservare il valore uscita attuale
Comportamento al ripr. tensione bus	Come prima dell'interr. tensione bus
Richiesta valori di oggetto al riavvio e al ripristino tensione bus	No
Inviare valori di stato	In caso di modifica

ABB i-bus[®] KNX

Messa in servizio

Creare propria curva caratteristica

Opzioni: Sì
 No

- *Sì*: si apre una nuova finestra parametri *A: Curva caratteristica*. Lì è possibile definire un proprio ciclo delle uscite in base al segnale d'ingresso tramite un determinato numero di punti d'appoggio.
- *No*: non viene specificata alcuna propria curva caratteristica.

Selezione opzione *Sì*:

Parametri dipendenti:

Parametrizzare punti d'appoggio e limiti sul lato "curva caratt."

Per ulteriori informazioni sulle impostazioni dei parametri, vedere [Finestra parametri A: Curva caratteristica](#), pag. 35.

Definizione del campo uscita:

Nota
Le opzioni disponibili per i valori di ingresso dipendono dalla selezione nel parametro <i>Formato di ingresso</i> .

valore ingresso per 0% valore uscita

Opzioni: 0...100 %
 0...255
 -128...127
 0...65.535
 -32.768...32.767
 -1.000...1.000
 -1.000...1.000

Oggetto di comunicazione collegato: Valore ingresso

A seconda del formato di ingresso selezionato avviene l'assegnazione del valore limite inferiore. Se la funzione *Creare propria curva caratteristica* è stata selezionata, il parametro manca a questo punto.

Valore ingresso per 100% valore uscita

Opzioni: 0...100 %
 0...255
 -128...127
 0...65.535
 -32.768...32.767
 -1.000...1.000
 -1.000...1.000

Oggetto di comunicazione collegato: Valore ingresso

A seconda del formato di ingresso selezionato avviene l'assegnazione del valore limite superiore. Se la funzione *Creare propria curva caratteristica* è stata selezionata, il parametro manca a questo punto.

Abilitare funzione Dimmer

Opzioni: Sì
 No

Oggetto di comunicazione collegato: Commutazione
 Dimmer
 Stato Commutazione

- *Sì*: si apre una nuova finestra parametri *A: Dimmer*.
- *No*: la funzione non è più disponibile.

Per ulteriori informazioni sulle impostazioni dei parametri, vedere [Finestra parametri A: Dimmer](#), pag. 41.

Abilitare funzione Scenario 8 bit

Opzioni: Sì
 No

Oggetto di comunicazione collegato: Scenario a 8 bit

L'attivazione di questo parametro consente di assegnare scenari a determinati valori di uscita.

- *Sì*: si apre una nuova finestra parametri *A: Scenari*.
- *No*: la funzione non è più disponibile.

Per ulteriori informazioni sulle impostazioni dei parametri, vedere [Finestra parametri A: Scenari](#), pag. 43.

Abilitare funzione Oper. forzata

Opzioni: Sì
 No

L'attivazione di questo parametro consente di creare due opere forzate.

- *Sì*: si apre una nuova finestra parametri *A: Oper. forzata*.
- *No*: la funzione non è più disponibile.

Per ulteriori informazioni sulle impostazioni dei parametri, vedere [Finestra parametri A: Oper. forzata](#), pag. 45.

Attivare monitoraggio ciclico

Opzioni: No
Oggetto Valore ingresso
Oggetto Oper. forzata
Oggetto Valore ingresso o oggetto Oper. forzata

Oggetto di comunicazione collegato: Allarme

Questo parametro permette di monitorare uno o entrambi gli oggetti al ricevimento di un valore, per rilevare il guasto del valorizzatore. Al superamento del tempo di monitoraggio, un oggetto di allarme viene inviato al bus. Inoltre, un valore di uscita viene predefinito, che viene attivato in caso di un superamento del tempo.

- *No*: non viene eseguito alcun monitoraggio.
- *Oggetto Valore ingresso*: viene monitorato, se l'oggetto di comunicazione *Valore ingresso* ha ricevuto un valore nel tempo definito.
- *Oggetto Oper. forzata*: viene monitorato, se uno degli oggetti di comunicazione *Oper. forzata* ha ricevuto un valore nel tempo definito.
- *Oggetto Valore ingresso o oggetto Oper. forzata*: viene monitorato, se uno degli oggetti di comunicazione *Oper. forzata* o *Valore ingresso* hanno ricevuto un valore nel tempo definito.

Nota

In caso di allarme, l'oggetto con il valore 1 viene inviato.

Parametri dipendenti:

Intervallo di tempo del monitoraggio ciclico in s [1...65.535]

Opzioni: 1...180...65.635

Questo parametro definisce l'intervallo di tempo in cui un nuovo segnale deve essere ricevuto. Una volta trascorso il tempo, l'oggetto di allarme viene inviato automaticamente.

Uscita al superamento del tempo di monitoraggio in % [0...100]

Opzioni: 0...100

Questo parametro definisce il valore di uscita che deve essere applicato dopo aver superato il tempo di monitoraggio.

Nota

Se il monitoraggio ciclico viene applicato all'oggetto di comunicazione *Oper. forzata*, esso deve anche essere abilitato e parametrizzato, altrimenti si attiverebbe il monitoraggio e non potrebbe essere annullato.

Nota

Se l'operazione forzata è attiva e il monitoraggio ciclico viene attivato, il valore di uscita non cambia. L'operazione forzata ha sempre la massima priorità.

Comportamento al ripr. tensione bus

Opzioni: Come prima dell'interr. tensione bus
 Accettare valore uscita personalizzato

Il parametro stabilisce il comportamento dell'uscita al ripristino della tensione bus.

- *Come prima dell'interr. tensione bus*: il valore prima dell'interruzione di tensione del bus continua ad essere applicato.
- *Accettare valore uscita personalizzato*: è possibile specificare un valore personalizzato.

Selezione dell'opzione *Accettare valore uscita personalizzato*:

Parametri dipendenti:

Uscita in % [0...100]

Opzioni: 0...100

Questo parametro stabilisce il valore dell'uscita che deve essere applicato al ripristino della tensione bus.

Attenzione

Il valore qui impostato è influenzato dalla curva caratteristica!

Se i valori di ingresso minori e maggiori sono definiti per la curva caratteristica, avviene una limitazione dell'intervallo di uscita controllabile.

Esempio:

- Formato di ingresso 2 byte [DPT 9.0xx], la curva caratteristica è definita con 0 = 0 V e 1.000 = 10 V.

Questo corrisponde all'assegnazione seguente:

0% = 0 V

50% = 0 V

51% = 0,2 V

75% = 5 V

100% = 10 V

Vedere anche l'esempio in [3.2.3 Finestra parametri A: Curva caratteristica](#), p 36.

Richiesta valori di oggetto al riavvio e al ripristino tensione bus

Opzioni: Sì
 No

Il parametro definisce se deve avvenire una richiesta dei valori dell'oggetto sul bus (Value Read) dopo un riavvio dell'apparecchio o dopo un ripristino della tensione bus.

Gli oggetti di comunicazione *Valore ingresso* e *Commutazione* del canale vengono richiesti.

Inviare valori di stato

Opzioni: No, solo aggiornare
 In caso di modifica
 In caso di modifica e richiesta
 In caso di modifica e ciclicamente

- *No, solo aggiornare*: lo stato viene aggiornato, ma non inviato.
- *In caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *In caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.
- *In caso di modifica e ciclicamente*: lo stato viene inviato ciclicamente e in caso di modifica.

Selezione dell'opzione *In caso di modifica e ciclicamente*:

Parametri dipendenti:

Tempo ciclo di invio

in s [1...65.535]

Opzioni: 1...600...65.535

Questo parametro consente un invio ciclico di tutti i valori di stato associati al canale nell'intervallo di tempo impostato.

Vengono inviati gli oggetti di comunicazione *Valore uscita tensione/Valore uscita corrente*, *Stato Valore effettivo*, *Stato Commutazione* ed *Errore all'uscita*.

Nota

L'impostazione viene effettuata nella finestra parametro *Generale* per tutti i canali, cioè se per il parametro *Abilitare ogg. di comun. "Richiedere valori di stato" 1 bit* è stata selezionata l'opzione *Sì*, solo i due byte di stato vengono inviati.

Se nel canale per il parametro *Inviare valori di stato* viene impostata l'opzione *In caso di modifica e richiesta*, viene **inoltre** inviato lo stato (valore uscita) del canale su richiesta (e modifica).

Un cambiamento si verifica quando il valore interno corrispondente al valore di uscita viene modificato da un cambiamento esterno del valore, un'operazione forzata o da una richiesta di scenario.

3.2.3 Finestra parametri A: *Curva caratteristica*

Questa finestra parametri viene visualizzata quando nella [Finestra parametri A: Generale](#), pag. 26, viene abilitata la funzione corrispondente.

La funzione *Curva caratteristica* consente di definire un determinato comportamento per ogni uscita sulla base di una curva caratteristica appositamente creata. A tale scopo è possibile specificare tra 2 e 11 punti d'appoggio. Per ogni punto d'appoggio, un valore di uscita specifico è assegnato a un valore d'ingresso. Tra questi valori si applica un comportamento lineare. Oltre alla curva caratteristica è anche possibile applicare una limitazione a un valore di uscita minimo o massimo, parametrizzando di conseguenza il valore minimo e massimo della curva caratteristica.

Numero di punti d'appoggio

Opzioni: 2
3
4
5
6
7
8
9
10
11

Questo parametro consente di selezionare il numero di punti d'appoggio per la creazione della curva caratteristica.

Attenzione! Rispettare il formato di ingresso selezionato!

L'utilizzo della curva caratteristica influenza anche il comportamento del dispositivo per gli scenari e dopo il ripristino tensione bus. Leggere il manuale prima dell'utilizzo.

I valori d'ingresso devono essere specificati in ordine crescente.

Nota

Se i valori d'ingresso non sono specificati in ordine crescente, vengono messi nell'ordine giusto nell'apparecchio.

Nota

Solo un valore di uscita deve essere assegnato a un valore d'ingresso, altrimenti si possono verificare errori nel calcolo della curva caratteristica.

Esempio:

Valori dopo l'ordinamento:

Valore	Valore ingresso	Valore uscita [V]
1	10%	1
2	30%	3
3	40%	1
4	20%	3,5
5	60%	3,5
6	50%	3
7	90%	1,75
8	80%	2,5
9	70%	3

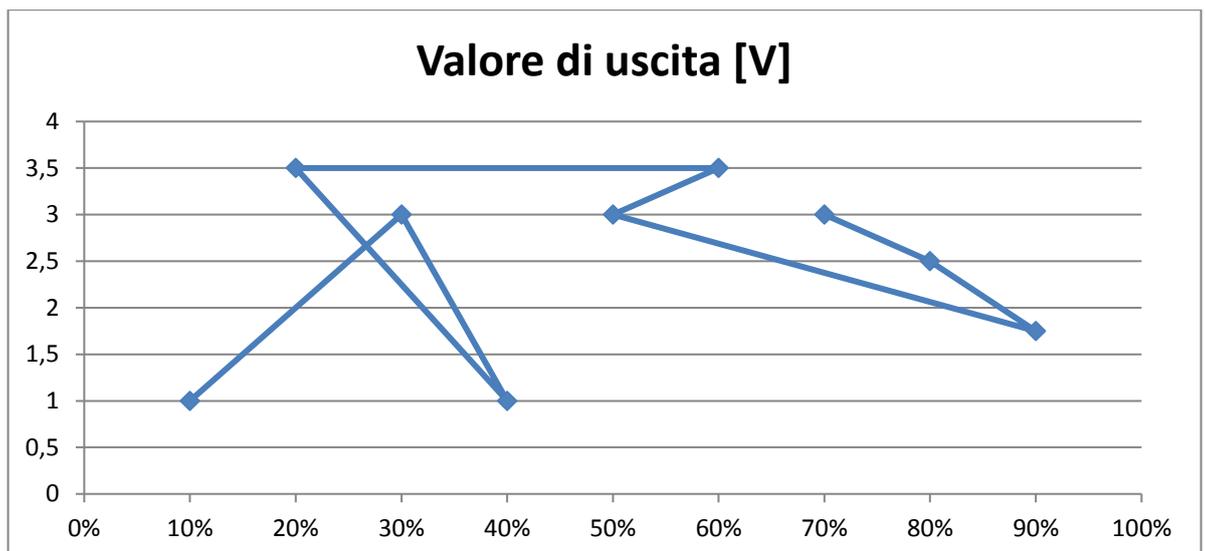
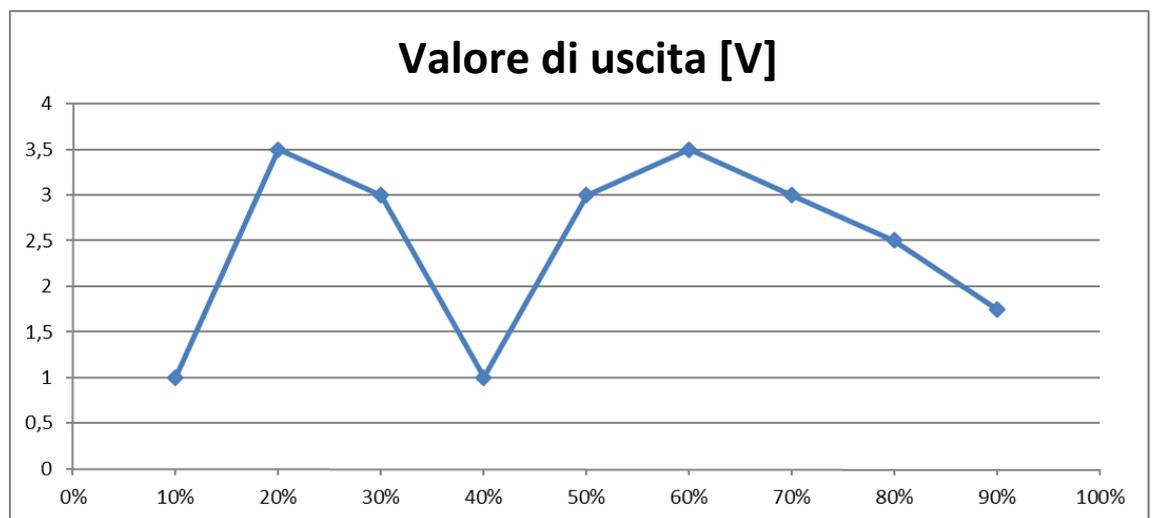


ABB i-bus[®] KNX

Messa in servizio

Valori dopo l'ordinamento:

Valore	Valore ingresso	Valore uscita [V]
1	10%	1
2	20%	3,5
3	30%	3
4	40%	1
5	50%	3
6	60%	3,5
7	70%	3
8	80%	2,5
9	90%	1,75



I valori d'ingresso e di uscita disponibili dipendono dal formato di ingresso selezionato nella [Finestra parametri A: Generale](#), pag. 26.

Nota

La limitazione provocata dalla curva caratteristica può causare differenze tra il valore immesso e il valore emesso.

Esempio: se il valore d'ingresso immesso è 95%, un reset è effettuato al successivo valore valido (90%; 1,75 V). Poiché il valore di uscita è presente 4 volte in totale, come il valore di uscita 1,75 V, come il valore di ritorno (oggetto di comunicazione *Stato Valore effettivo*) viene utilizzato il valore più basso, qui il 13%, e scritto nell'oggetto di uscita.

Punto d'appoggio X Valore ingresso

Valore tra [0...100]%

Valore tra [0...255]

Valore tra [-128...127]

Valore tra [0...65.535]

Valore tra [-32.768...32.767]

Valore tra [-1.000...1.000]

Opzioni: 0...100 %
 0...255
 -128...127
 0...65.535
 -32.768...32.767
 -1.000...1.000
 -1.000...1.000

Oggetto di comunicazione collegato: Valore ingresso

Questo parametro consente, in funzione del formato di ingresso selezionato ([Finestra parametri A: Generale](#), pag. 26), di immettere il valore d'ingresso assegnato al punto d'appoggio X (X = 1...11).

Punto d'appoggio X Valore uscita

Valore in mV [0...100]%

Valore in mV [0...1.000]

Valore in mV [0...10.000]

Valore in mV [1.000...10.000]

Valore in mV [0...5.000]

Valore in μ A [0...20.000]

Valore in μ A [4.000...20.000]

Opzioni: 0...100 %
 0...1.000
 0...10.000
 1.000...10.000
 0...5.000
 0...20.000
 4.000...20.000

Oggetto di comunicazione collegato: Stato Valore effettivo

Questo parametro consente, in funzione del tipo di uscita selezionato ([Finestra parametri A: Generale](#), pag. 26), di immettere il valore di uscita assegnato al punto d'appoggio X (X = 1...11).

Nota

Se viene utilizzata la curva caratteristica, i valori d'ingresso e di uscita massimi qui selezionati si applicano allo stesso tempo come limitazione. Se viene inserito un valore superiore, avviene una limitazione automatica al successivo valore valido.

Come si vede nell'esempio di ordinamento dei valori d'ingresso, la curva caratteristica termina al 90%; 1,75 V. Se il valore d'ingresso inviato al dispositivo è 100%, il valore viene limitato al successivo valore valido (1,75 V). Se un comportamento differente è desiderato, la curva caratteristica deve essere definita per l'intero campo di ingresso (qui dallo 0% al 100%).

Le limitazioni valgono anche per l'utilizzo degli scenari.

Il seguente esempio mostra l'utilizzo della curva caratteristica per limitare il campo d'ingresso.

Gli screenshot mostrano le impostazioni effettuate a tale scopo.

Impostazioni sulla pagina parametri A: Generale:

Generale
Canale A
A: Generale
A: curva caratteristica
Canale B
Canale C
Canale D

Tipo di uscita: 0...10 V
Formato di ingresso: 2 byte [virgola mobile] DPT 9.0XX
Creare propria curva caratteristica: Sì
Parametrizzare punti d'appoggio e limiti sul lato "curva caratt."

Impostazioni sulla pagina parametri A: Curva caratteristica:

Generale
Canale A
A: Generale
A: curva caratteristica
Canale B
Canale C
Canale D

Numero di punti d'appoggio: 2
Attenzione! Rispettare il formato di ingresso selezionato!
L'utilizzo della curva caratteristica influenza anche il comportamento del dispositivo per gli scenari e dopo il ripristino tensione bus. Leggere il manuale prima dell'utilizzo.
I valori in ingresso devono essere specificati in ordine decrescente.
Punto d'appoggio 1 Valore ingresso: 00,00
Valore tra [-1.000...1.000]
Punto d'appoggio 1 Valore uscita: 0
Valore in mV [0...10.000]
Punto d'appoggio 2 Valore ingresso: 00,00
Valore tra [-1.000...1.000]
Punto d'appoggio 2 Valore uscita: 0
Valore in mV [0...10.000]

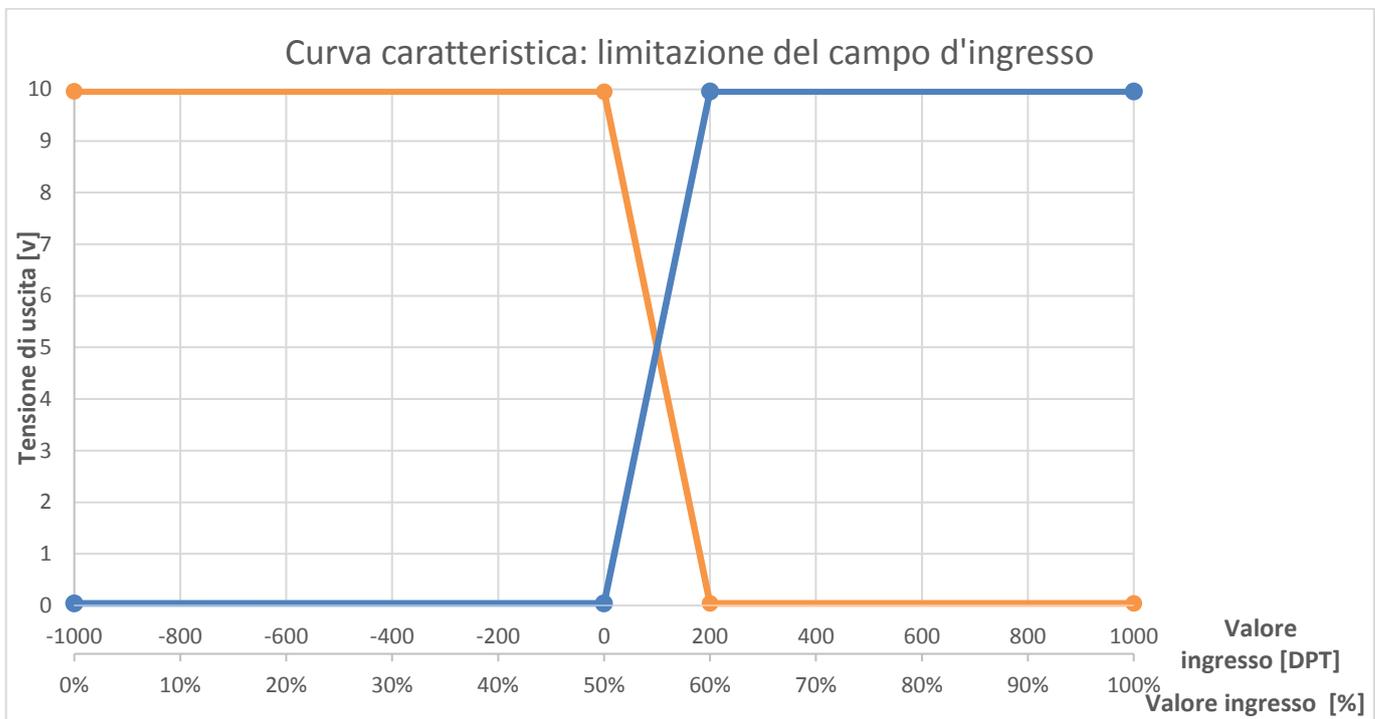
Nota

Se una propria curva caratteristica viene creata, in caso di *Comportamento al ripr. tensione bus e Scenari*, le immissioni percentuali devono sempre essere considerate sull'intera gamma del formato d'ingresso selezionato.

La seguente tabella mostra l'esempio nei vari formati d'ingresso per il tipo di uscita selezionata 0...10 V. I valori che conducono a una variazione del valore di uscita sono indicati in arancione.

Valore ingresso [%]	Formato di ingresso							Tensione [V]
	DPT 5.001	DPT 5.005	DPT 6.010	DPT 7.001	DPT 8.001	DPT 9.0xx	DPT 14.0xx	
0 %	0	0	-128	0	-32.768	-1000,00	-1.000,0000	0
50 %	50	128	0	32.768	0	0,00	0	0
60 %	60	153	25	39.321	6.553	200,00	200,0000	10
100 %	100	255	127	65.535	32.767	1000,00	1.000,0000	10

Successivamente, l'esempio rappresenta il caso del DPT 9.0xx.



Il risultato è la seguente assegnazione:

Valore ingresso [%]	0	...	25	...	50	...	55	...	60	...	75	...	100
Valore ingresso [DPT]	-1000	...	-500	...	0	...	100	...	200	...	500	...	1000
Valore uscita risultante [V]	0	0	0	0	0	...	5	...	10	10	10	10	10
Valore uscita risultante [V] curva caratteristica invertita	10	10	10	10	10	...	5	...	0	0	0	0	0

La tabella mostra il comportamento dell'uscita presso la curva caratteristica definita in alto in funzione dei valori d'ingresso immessi (tramite l'oggetto di comunicazione) o impostati (tramite i parametri).

L'intervallo di valori valido che può essere utilizzato per le funzioni *Scenari* e *Comportamento al ripr. tensione bus* è contrassegnato in arancione.

3.2.4 Finestra parametri A: Dimmer

Questa finestra parametri viene visualizzata quando nella [Finestra parametri A: Generale](#), pag. 26, viene abilitata la funzione corrispondente.

La funzione *Dimmer* consente di utilizzare opzioni aggiuntive che possono essere utilizzate in particolare per regolare le tensioni di uscita. I seguenti parametri consentono di impostare queste opzioni aggiuntive.

Se la funzione *Curva caratteristica* viene utilizzata contemporaneamente, la regolazione di determinati valori avviene anche tramite la curva caratteristica parametrizzata.

Inoltre, durante l'utilizzo della funzione *Dimmer* vengono attivati l'oggetto di comunicazione d'ingresso a 4 bit *Dimmer*, l'oggetto di comunicazione d'ingresso a 1 bit *Commutazione* e l'oggetto di comunicazione di uscita a 1 bit *Stato Commutazione*.

Generale	
Canale A	
A: Generale	
A: Dimmer	Vel. dimmer per [0...100%] per dimmer rel. e valore ingresso in s [0...255] 5
Canale B	
Canale C	
Canale D	
	Accensione con Ultimo valore uscita
	Velocità dimmer per [0...100%] con commutazione in s [0...255] 0

Vel. dimmer per [0...100%] per dimmer rel. e valore ingresso in s [0...255]

Opzioni: 0...5...255

Il valore selezionato indica la velocità del dimmer necessaria per la regolazione dallo 0 al 100%. Se la regolazione avviene tra altri valori, la durata è calcolata in funzione di tale valore.

Nota

Una limitazione assoluta dell'intervallo di regolazione è solo possibile tramite la curva caratteristica. Il valore limite superiore o inferiore della curva caratteristica funge qui come limite dimmer superiore o inferiore.

Nota

Il limite dimmer inferiore dovrebbe essere impostato a un valore che consente ancora di utilizzare la lampada. Alcune lampade si spengono al di sotto del 10% in circa o a tremolare (rispettare i dati tecnici del produttore).

Accensione con

Opzioni: Valore personalizzato
Ultimo valore uscita

Questo parametro fornisce la possibilità di scegliere all'accensione un valore compreso tra 0...100% o di accendere la lampada con l'ultimo valore di uscita prima dello spegnimento.

Per l'accensione, l'oggetto di comunicazione, con cui il carico (ad esempio, tramite l'attuatore SA/S) viene commutato, viene collegato anche all'oggetto di comunicazione *Commutazione* del canale corrispondente dell'attuatore analogico. In alternativa, la risposta di stato dell'attuatore (*stato Commutazione*) può essere collegato all'oggetto d'ingresso *Commutazione* dell'attuatore analogico. Questo può anche essere effettuato in senso contrario, collegando l'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* dell'attuatore analogico all'oggetto di comunicazione *Commutazione* dell'attuatore.

Selezione dell'opzione *Valore personalizzato*:

Parametri dipendenti:

Valore personalizzato nel range in % [0...100]

Opzioni: 0...80...100

L'immissione in passi dell'1% è possibile.

Nota

Dopo un download dell'apparecchio, come l'ultimo valore di luminosità viene utilizzato il limite dimmer superiore.

Velocità dimmer per [0...100]% con commutazione in s [0...255]

Opzioni: 0...100

Il valore selezionato indica la velocità necessaria per commutare la lampada dallo 0 al 100%. Se si commuta tra altri valori, la durata è calcolato in funzione di tale valore.

Nota

L'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* cambia lo stato da "off" in "on" quando il valore d'ingresso effettivo è maggiore del più piccolo valore di ingresso definito.
Questo vale anche se al più piccolo valore d'ingresso viene assegnato un valore di uscita tramite la funzione *Curva caratteristica*, che è maggiore del valore minimo fisico.

3.2.5 Finestra parametri A: *Scenari*

Questa finestra parametri viene visualizzata quando nella finestra parametri [Finestra parametri A: Generale](#), pag. 26, viene abilitata la funzione corrispondente.

Utilizzando la funzione *Scenari* è possibile controllare direttamente determinati valori d'ingresso predefiniti (in percento e in funzione della zona di uscita). Il valore di uscita corrispondente (possibilmente secondo la curva caratteristica) viene quindi emesso direttamente all'uscita sulla base di questi valori d'ingresso.

Nota

I valori scenari sono sempre influenzati dalla curva caratteristica.

The screenshot shows the 'A: Scenari' parameter window. On the left is a navigation tree with 'A: Scenari' selected. The main area contains a dropdown menu for 'Sovrascr. scenari in caso di download' set to 'Si'. Below this is a warning: 'Attenzione! Rispettare il formato di ingresso selezionato! È necessario rispettare i valori limite superiori e inferiori! Vedere canale A o A: curva caratteristica'. The window features five groups of input fields, each for a scenario (1 to 5). Each group includes a field for 'Assegnaz. X a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)' and a field for 'Assegnaz. X Valore ingresso in % [0...100]'. All input fields currently show the value '0'.

Sovrascr. scenari in caso di download

Opzioni: Si
No

Questo parametro determina, se con un download di un apparecchio vengono anche sovrascritti gli scenari.

Attenzione! Rispettare il formato di ingresso selezionato!
È necessario rispettare i limiti superiori e inferiori!
Vedere canale A o A: curva caratteristica.

< --- Nota

Assegnaz. X a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)

Opzioni: 0...64

Questo parametro determina a quale numero scenario (1...64) è assegnata l'assegnazione X (X = 1...16).

Nota

Se un'assegnazione di scenario avviene due volte, la prima assegnazione compare nella tabella di assegnazioni (in ordine crescente).

Assegnaz. X Valore ingresso in % [0...100]

Opzioni: 0...100

Questo parametro determina il valore d'ingresso che deve essere utilizzato all'attivazione dello scenario X (X = 1...16). L'impostazione avviene in 0...100 % dalla zona di ingresso, in funzione dei limiti superiori e inferiori selezionati.

Il valore scenario è scritto nell'oggetto di comunicazione *Stato Valore effettivo*.

Importante

È necessario rispettare il formato di ingresso e i limiti superiori e inferiori impostati nella [Finestra parametri A: Generale](#), vedere pag. 26. Se viene immesso un valore al di fuori di questi limiti, avviene automaticamente una limitazione al successivo valore valido.

3.2.6 Finestra parametri A: Oper. forzata

Questa finestra parametri viene visualizzata quando nella [Finestra parametri A: Generale](#), pag. 26, viene abilitata la funzione corrispondente.

La funzione *Oper. forzata* consente, tramite una parametrizzazione effettuata, di accettare un determinato valore di uscita mediante l'invio di un comando a 1 bit o 2 bit, di valore eccessivo in ingresso. Non è più necessario utilizzare questo valore di uscita dopo l'annullamento del comando di operazione forzata.

La differenza tra l'operazione forzata a 1 bit e quella a 2 bit sta nel fatto che per un'operazione forzata a 2 bit vengono assegnati 2 valori diversi, un valore per lo stato off per cui è stata effettuata un'operazione forzata, ad esempio, 0 V e un valore per lo stato on per cui è stata effettuata un'operazione forzata, ad esempio 10 V.

L'operazione forzata 1 ha una priorità maggiore rispetto all'operazione forzata 2. Tuttavia, entrambe devono essere annullate, per continuare il funzionamento normale.

Nota

Questa operazione forzata non è influenzata dalla curva caratteristica, ma è emessa direttamente.

The screenshot shows a software interface for configuring parameters. On the left is a tree view with the following structure: 'Generale' (expanded), 'Canale A' (expanded), 'A: Generale' (expanded), 'A: Oper. forzata' (selected), 'Canale B', 'Canale C', and 'Canale D'. The main area on the right is titled 'Attenzione! Rispettare il campo uscita' and contains three settings: 'Utilizzare oper. forzata 1' with a dropdown menu set to 'No', 'Utilizzare oper. forzata 2' with a dropdown menu set to 'No', and 'Valore uscita dopo l'annullamento dell'oper. forzata' with a dropdown menu set to 'Valore ingresso attuale'.

Attenzione! Rispettare il campo uscita

< --- Nota

Nota

È necessario rispettare il tipo di uscita impostato nella [Finestra parametri A: Generale](#), vedere pag. 26.

Utilizzare oper. forzata 1

Opzioni: No
Oggetti Oper. forzata 1 bit; 0 attivo
Oggetti Oper. forzata 1 bit; 1 attivo
Oggetto Oper. forzata 2 bit

Oggetto di comunicazione collegato: Oper. forzata 1 1 bit
Oper. forzata 1 2 bit

All'attivazione, i seguenti parametri corrispondenti vengono abilitati per creare un'operazione forzata, a seconda del tipo di operazione forzata selezionato.

Selezione dell'opzione *Oggetti Oper. forzata 1 bit*.

Valore uscita con oper. forzata 1 in % dalla zona uscita [0...100]

Opzioni: 0...100

Questo parametro definisce il valore di uscita all'attivazione dell'operazione forzata 1.

Selezione dell'opzione *Oggetto Oper. forzata 2 bit*.

Valore uscita con oper. forzata 1 ON in % dalla zona uscita [0...100]

Opzioni: 0...100

Questo parametro definisce il valore di uscita all'attivazione dell'operazione forzata 1 ON.

Valore uscita con oper. forzata 1 OFF in % dalla zona uscita [0...100]

Opzioni: 0...100

Questo parametro definisce il valore di uscita all'attivazione dell'operazione forzata 1 OFF.

ABB i-bus® KNX

Messa in servizio

Utilizzare oper. forzata 2

Opzioni: No
Oggetti Oper. forzata 1 bit; 0 attivo
Oggetti Oper. forzata 1 bit; 1 attivo
Oggetto Oper. forzata 2 bit

Oggetto di comunicazione collegato: Oper. forzata 2 1 bit
Oper. forzata 2 2 bit

All'attivazione, i seguenti parametri corrispondenti vengono abilitati per creare un'operazione forzata, a seconda del tipo di operazione forzata selezionato.

Selezione dell'opzione *Oggetti Oper. forzata 1 bit*.

Valore uscita con oper. forzata 2 in % dalla zona uscita [0...100]

Opzioni: 0...100

Questo parametro definisce il valore di uscita all'attivazione dell'operazione forzata 2.

Selezione dell'opzione *Oggetto Oper. forzata 2 bit*.

Valore uscita con oper. forzata 2 ON in % dalla zona uscita [0...100]

Opzioni: 0...100

Questo parametro definisce il valore di uscita all'attivazione dell'operazione forzata 2 ON.

Valore uscita con oper. forzata 2 OFF in % dalla zona uscita [0...100]

Opzioni: 0...100

Questo parametro definisce il valore di uscita all'attivazione dell'operazione forzata 2 OFF.

Nota
Il comportamento dell'operazione forzata 2 e i seguenti parametri sono identici a quelli dell'operazione forzata 1. Tuttavia, l'operazione forzata 1 ha una maggiore priorità.

Valore uscita dopo l'annullamento dell'oper. forzata

Opzioni: Valore prima dell'oper. forzata
 Valore ingresso attuale
 Conservare valore dell'oper. forzata

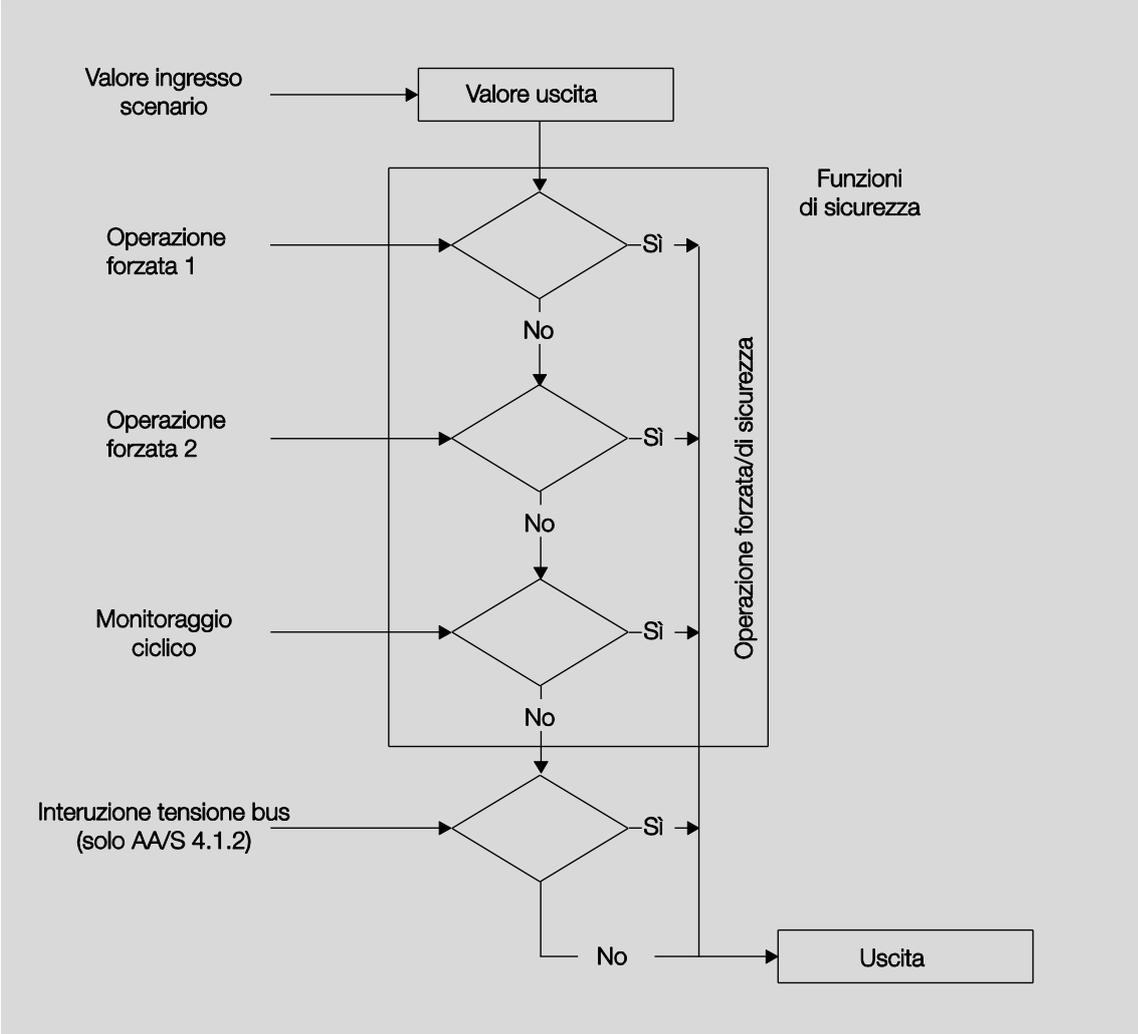
Questo parametro stabilisce il comportamento dopo l'annullamento dell'operazione forzata. Questa definizione si applica quando non è più attivata alcuna operazione forzata.

Nota
Il comportamento specificato si applica sia all'operazione forzata 1, sia all'operazione forzata 2.

- *Valore prima dell'oper. forzata*: si applica l'ultimo valore ricevuto prima dell'operazione forzata. L'oggetto d'ingresso non accetta nel frattempo alcun nuovo valore d'ingresso, ma invia comunque un telegramma di conferma. Dopo la disattivazione dell'operazione forzata si applica l'ultimo valore prima dell'attivazione dell'operazione forzata, e l'oggetto d'ingresso accetta nuovamente valori nuovi.
- *Valore ingresso attuale*: il valore che è stato ricevuto durante o prima dell'operazione forzata viene conservato fino alla ricezione di un nuovo valore d'ingresso. Durante l'operazione forzata continua a essere possibile modificare l'oggetto d'ingresso. Dopo l'annullamento dell'operazione forzata si applica il valore che è attualmente presente nell'oggetto d'ingresso.
- *Conservare valore dell'oper. forzata*: il valore che è stato controllato dall'operazione forzata è conservato. Alla ricezione di un nuovo nominale, esso viene controllato.

ABB i-bus® KNX Messa in servizio

Priorità:



3.3 Oggetti di comunicazione

3.3.1 Breve sintesi degli oggetti di comunicazione

Nota

La panoramica contiene gli oggetti di comunicazione dell'attuatore analogico a 4 canali AA/S 4.1.2. L'attuatore analogico a 2 canali AA/S 2.1.2 dispone dei corrispondenti canali A e B.

N.	Funzione	Nome	Tipo di punto dati (DPT)	Lunghezza	Flag				
					C	R	W	T	U
0	Richiedere valori di stato	Generale	1.017	1 bit	x		x		x
1	In servizio	Generale	1.002	1 bit	x	x		x	
2	Stato Tensione ausil. (non si applica ad AA/A 2.1.2)	Generale	1.002	1 bit	x	x		x	
3	Byte di stato canale A/B	Generale	Non DPT		x	x		x	
4	Byte di stato canale C/D (non si applica ad AA/A 2.1.2)	Generale	Non DPT		x	x		x	
5...9	Non occupato								
10	Stato Valore effettivo	Canale A	Variabile	Variabile	x	x		x	
11	Stato Commutazione	Canale A	1.001	1 bit	x	x		x	
12	Valore ingresso	Canale A	Variabile	Variabile	x		x		x
13	Commutazione	Canale A	1.001	1 bit	x		x		
14	Dimmer	Canale A	3.007	4 bit	x		x		
15	Oper. forzata 1 1 bit	Canale A	1.002	1 bit	x		x		x
16	Oper. forzata 1 2 bit	Canale A	2.001	2 bit	x		x		x
17	Oper. forzata 2 1 bit	Canale A	1.002	1 bit	x		x		x
18	Oper. forzata 2 2 bit	Canale A	2.001	2 bit	x		x		x
19	Scenario a 8 bit	Canale A	18.001	1 byte	x		x		x
20	Allarme	Canale A	1.005	1 bit	x	x		x	
21	Errore all'uscita	Canale A	1.005	1 bit	x	x		x	
22	Valore uscita tensione	Canale A	9.020	2 byte	x	x		x	
	Valore uscita corrente		9.021	2 byte					
23...29	Non occupato								
30	Stato Valore effettivo	Canale B	Variabile	Variabile	x	x		x	
31	Stato Commutazione	Canale B	1.001	1 bit	x	x		x	
32	Valore ingresso	Canale B	Variabile	Variabile	x		x		x
33	Commutazione	Canale B	1.001	1 bit	x		x		
34	Dimmer	Canale B	3.007	4 bit	x		x		
35	Oper. forzata 1 1 bit	Canale B	1.002	1 bit	x		x		x
36	Oper. forzata 1 2 bit	Canale B	2.001	2 bit	x		x		x
37	Oper. forzata 2 1 bit	Canale B	1.002	1 bit	x		x		x
38	Oper. forzata 2 2 bit	Canale B	2.001	2 bit	x		x		x
39	Scenario a 8 bit	Canale B	18.001	1 byte	x		x		x
40	Allarme	Canale B	1.005	1 bit	x	x		x	
41	Errore all'uscita	Canale B	1.005	1 bit	x	x		x	
42	Valore uscita tensione	Canale B	9.020	2 byte	x	x		x	
	Valore uscita corrente		9.021	2 byte					
43...49	Non occupato								

ABB i-bus® KNX

Messa in servizio

N.	Funzione	Nome	Tipo di punto dati (DPT)	Lunghezza	Flag				
					C	R	W	T	U
50	Stato Valore effettivo	Canale C	Variabile	Variabile	x	x		x	
51	Stato Commutazione	Canale C	1.001	1 bit	x	x		x	
52	Valore ingresso	Canale C	Variabile	Variabile	x		x		x
53	Commutazione	Canale C	1.001	1 bit	x		x		
54	Dimmer	Canale C	3.007	4 bit	x		x		
55	Oper. forzata 1 1 bit	Canale C	1.002	1 bit	x		x		x
56	Oper. forzata 1 2 bit	Canale C	2.001	2 bit	x		x		x
57	Oper. forzata 2 1 bit	Canale C	1.002	1 bit	x		x		x
58	Oper. forzata 2 2 bit	Canale C	2.001	2 bit	x		x		x
59	Scenario a 8 bit	Canale C	18.001	1 byte	x		x		x
60	Allarme	Canale C	1.005	1 bit	x	x		x	
61	Errore all'uscita	Canale C	1.005	1 bit	x	x		x	
62	Valore uscita tensione	Canale C	9.020	2 byte	x	x		x	
	Valore uscita corrente		9.021	2 byte					
63...69	Non occupato								
70	Stato Valore effettivo	Canale D	Variabile	Variabile	x	x		x	
71	Stato Commutazione	Canale D	1.001	1 bit	x	x		x	
72	Valore ingresso	Canale D	Variabile	Variabile	x		x		x
73	Commutazione	Canale D	1.001	1 bit	x		x		
74	Dimmer	Canale D	3.007	4 bit	x		x		
75	Oper. forzata 1 1 bit	Canale D	1.002	1 bit	x		x		x
76	Oper. forzata 1 2 bit	Canale D	2.001	2 bit	x		x		x
77	Oper. forzata 2 1 bit	Canale D	1.002	1 bit	x		x		x
78	Oper. forzata 2 2 bit	Canale D	2.001	2 bit	x		x		x
79	Scenario a 8 bit	Canale D	18.001	1 byte	x		x		x
80	Allarme	Canale D	1.005	1 bit	x	x		x	
81	Errore all'uscita	Canale D	1.005	1 bit	x	x		x	
82	Valore uscita tensione	Canale D	9.020	2 byte	x	x		x	
	Valore uscita corrente		9.021	2 byte					

3.3.2 Oggetti all'ingresso

3.3.2.1 Oggetti di comunicazione Generale

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
0	Richiedere valori di stato	Generale	1 bit DPT 1.017	C, W, U
<p>Questo oggetto di comunicazione viene abilitato quando nella Finestra parametri Generale, a pag. 21, per il parametro <i>Abilitare ogg. di comun. "Richiedere valori di stato" 1 bit</i> è stata impostata l'opzione <i>Si</i>.</p> <p>In caso di ricezione di un telegramma con il valore x (x = 0/1/0 o 1) su questo oggetto di comunicazione, tutti gli oggetti di comunicazione <i>Stato</i> vengono inviati sul bus, se per il parametro <i>Inviare valori di stato</i> nella Finestra parametri A: Generale, pag. 26, è stata parametrizzata l'opzione <i>In caso di modifica o In caso di modifica e richiesta</i> oppure <i>In caso di modifica e ciclicamente</i>.</p> <p>Per l'opzione x = 1 risulta la seguente funzione:</p> <p>Valore telegramma: 1 = Tutti i messaggi di stato vengono inviati 0 = Nessuna reazione</p>				

3.3.2.2 Oggetti di comunicazione Canale A

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag																					
12	Valore ingresso	Canale A	variabile DPT variabile	C, W, U																					
<p>Questo oggetto di comunicazione viene abilitato quando nella Finestra parametri A: Generale, a pag. 26, è impostato un tipo di uscita. È quindi possibile specificare il formato di ingresso.</p> <p>È possibile inviare i valori seguenti:</p> <table> <tr> <td>Valore 1 byte [0...100]%</td> <td>DPT</td> <td>5.001</td> </tr> <tr> <td>Valore 1 byte [0...+255]</td> <td>DPT</td> <td>5.005</td> </tr> <tr> <td>Valore 1 byte [-128...+127]</td> <td>DPT</td> <td>6.010</td> </tr> <tr> <td>Valore 2 byte [0...+65.535]</td> <td>DPT</td> <td>7.001</td> </tr> <tr> <td>Valore 2 byte [-32.768...+32.767]</td> <td>DPT</td> <td>8.001</td> </tr> <tr> <td>Valore 2 byte [virgola mobile]</td> <td>DPT</td> <td>9.0xx</td> </tr> <tr> <td>4 byte [virgola mobile IEEE]</td> <td>DPT</td> <td>14.0xx</td> </tr> </table>					Valore 1 byte [0...100]%	DPT	5.001	Valore 1 byte [0...+255]	DPT	5.005	Valore 1 byte [-128...+127]	DPT	6.010	Valore 2 byte [0...+65.535]	DPT	7.001	Valore 2 byte [-32.768...+32.767]	DPT	8.001	Valore 2 byte [virgola mobile]	DPT	9.0xx	4 byte [virgola mobile IEEE]	DPT	14.0xx
Valore 1 byte [0...100]%	DPT	5.001																							
Valore 1 byte [0...+255]	DPT	5.005																							
Valore 1 byte [-128...+127]	DPT	6.010																							
Valore 2 byte [0...+65.535]	DPT	7.001																							
Valore 2 byte [-32.768...+32.767]	DPT	8.001																							
Valore 2 byte [virgola mobile]	DPT	9.0xx																							
4 byte [virgola mobile IEEE]	DPT	14.0xx																							
13	Commutazione	Canale A	1 bit DPT 1.001	C, R, T																					
<p>Questo oggetto di comunicazione viene abilitato quando nella Finestra parametri A: Generale, a pag. 26, per il parametro <i>Abilitare funzione Dimmer</i> è stata selezionata l'opzione <i>Si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione accende (100% o valore di luminosità parametrizzato) o spegne l'uscita. Può essere collegato, ad esempio all'oggetto di comunicazione a 1 bit di un tasto dimmer.</p> <p>Se il monitoraggio ciclico del valore d'ingresso è attivo, l'oggetto di commutazione non è monitorato.</p>																									

ABB i-bus[®] KNX

Messa in servizio

14	Dimmer	Canale A	4 bit DPT 3.007	C, W
<p>Questo oggetto di comunicazione viene abilitato quando nella Finestra parametri A: Generale, a pag. 26, per il parametro <i>Abilitare funzione Dimmer</i> è stata selezionata l'opzione <i>Si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione innalza o abbassa in continuo l'uscita, ad esempio con un tasto dimmer. La velocità del dimmer è regolabile.</p> <p>È anche possibile l'accensione/lo spegnimento tramite il dimmer relativo.</p> <p>Se il monitoraggio ciclico del valore d'ingresso è attivo, l'oggetto dimmer non è monitorato.</p>				
15	Oper. forzata 1 1 bit	Canale A	1 bit DPT 1.002	C, W, U
<p>Questo oggetto di comunicazione viene abilitato quando nella Finestra parametri A: Generale, a pag. 26, per il parametro <i>Abilitare funzione Oper. forzata</i> è stata selezionata l'opzione <i>Si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione consente, tramite una parametrizzazione effettuata, di accettare un determinato valore di uscita mediante l'invio di un comando a 1 bit o 2 bit di valore eccessivo sull'ingresso.</p> <p>Non è più necessario utilizzare questo valore di uscita dopo l'annullamento del comando di operazione forzata.</p> <p>La differenza tra l'operazione forzata a 1 bit e quella a 2 bit sta nel fatto che per un'operazione forzata a 2 bit vengono assegnati 2 valori diversi, un valore per lo stato off per cui è stata effettuata un'operazione forzata, ad esempio, 0 V e un valore per lo stato on per cui è stata effettuata un'operazione forzata, ad esempio, 10 V.</p> <p>L'operazione forzata 1 ha una priorità maggiore rispetto all'operazione forzata 2. Tuttavia, entrambe devono essere annullate, per continuare il funzionamento normale.</p>				
16	Oper. forzata 1 2 bit	Canale A	2 bit DPT 2.001	C, W, U
Vedere oggetto di comunicazione 15				
17	Oper. forzata 2 1 bit	Canale A	1 bit DPT 1.002	C, W, U
Vedere oggetto di comunicazione 15				
18	Oper. forzata 2 2 bit	Canale A	2 bit DPT 2.001	C, W, U
Vedere oggetto di comunicazione 15				

19	Scenario a 8 bit	Canale A	1 byte DPT 18.001	C, W, U																											
<p>Questo oggetto di comunicazione viene abilitato quando nella Finestra parametri A: Generale, a pag. 26, per il parametro <i>Abilitare funzione Scenario 8 bit</i> è stata selezionata l'opzione <i>Sì</i>.</p> <p>Utilizzando la funzione <i>Scenari</i> è possibile controllare direttamente determinati valori d'ingresso predefiniti. Il valore di uscita corrispondente (possibilmente secondo la curva caratteristica) viene quindi emesso direttamente all'uscita sulla base di questi valori d'ingresso.</p> <p>Il telegramma contiene il numero dello scenario specifico e le informazioni per stabilire se lo scenario debba essere richiamato o se l'attuale valore di uscita dello scenario debba essere riassegnato.</p> <p>Valori del telegramma (1 byte): MOSS SSSS (MSB) (LSB) M: 0 = Richiamo dello scenario 1 = Memorizzazione dello scenario S: Numero dello scenario (1... 16: 0000 0000...0000 1111)</p> <table border="1" data-bbox="485 689 1246 1048"> <thead> <tr> <th colspan="2">KNX valore telegramma da 8 byte</th> <th rowspan="2">Significato</th> </tr> <tr> <th>Decimale</th> <th>Esadecimale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>00</td> <td>00h</td> <td rowspan="5"></td> </tr> <tr> <td>01</td> <td>01h</td> </tr> <tr> <td>02</td> <td>02h</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>15</td> <td>Fh</td> </tr> <tr> <td>128</td> <td>80h</td> <td rowspan="5"></td> </tr> <tr> <td>129</td> <td>81h</td> </tr> <tr> <td>130</td> <td>82h</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>143</td> <td>8Fh</td> </tr> </tbody> </table> <p>Altri valori numerici non hanno alcun effetto sugli oggetti di comunicazione.</p>					KNX valore telegramma da 8 byte		Significato	Decimale	Esadecimale	00	00h		01	01h	02	02h	15	Fh	128	80h		129	81h	130	82h	143	8Fh
KNX valore telegramma da 8 byte		Significato																													
Decimale	Esadecimale																														
00	00h																														
01	01h																														
02	02h																														
...	...																														
15	Fh																														
128	80h																														
129	81h																														
130	82h																														
...	...																														
143	8Fh																														

3.3.2.3

Oggetti di comunicazione Canale B, C e D

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
32...39	Vedere Oggetti di comunicazione 12...29	Canale B		
52...59	Vedere Oggetti di comunicazione 12...29	Canale C		
72...79	Vedere Oggetti di comunicazione 12...29	Canale D		

3.3.3 Oggetti all'uscita

3.3.3.1 Oggetti di comunicazione Generale

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag																								
1	In servizio	Generale	1 bit DPT 1.002	C, R, T																								
<p>Questo oggetto di comunicazione viene abilitato quando nella Finestra parametri Generale, a pag. 21, per il parametro <i>Abilitare ogg. di comun. "In servizio" 1 bit</i> è stata selezionata l'opzione <i>Sì</i> e per il parametro dipendente <i>Inviare</i> è stata impostata l'opzione <i>Valore 0</i> o <i>Valore 1</i>.</p> <p>Per monitorare regolarmente la presenza dell'apparecchio sull'ABB i-bus® KNX è possibile eseguire un invio ciclico sul bus del telegramma <i>In servizio</i>. Finché è attivo, l'oggetto di comunicazione invia un telegramma <i>In servizio</i>.</p> <p>Valore telegramma: 1 = Inviare oggetto di comunicazione <i>In servizio</i> se è selezionata l'opzione <i>Valore 1</i> 0 = Inviare oggetto di comunicazione <i>In servizio</i> se è selezionata l'opzione <i>Valore 0</i></p>																												
2	Stato Tensione ausil. (non si applica ad AA/A 2.1.2)	Generale	1 bit DPT 1.002	C, R, T																								
<p>L'oggetto di comunicazione è abilitato se nella Finestra parametri Generale, pag. 21, per il parametro <i>Abilitare ogg. di comun. "Stato Tens. aus." 1 bit</i> è stata selezionata l'opzione <i>Sì</i>.</p> <p>Valore telegramma: 0 = Tensione ausiliaria guasta, tutte le uscite 0 = V/mA 1 = Tensione ausiliaria attiva</p>																												
3	Byte di stato canale A/B	Generale	Non DPT	C, R, T																								
<p>Il byte di stato riflette lo stato attuale del canale A/B.</p> <p>Qui, sono visualizzati diversi stati, per esempio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stato Canale A – Operazione forzata attiva • Stato Canale B – Errore all'uscita <p>Sequenza bit: 76543210</p> <table> <tr> <td>Bit 7:</td> <td>Non occupato</td> <td>Sempre 0</td> </tr> <tr> <td>Bit 6:</td> <td>Non occupato</td> <td>Sempre 0</td> </tr> <tr> <td>Bit 5:</td> <td>Canale A: Operazione forzata</td> <td>0: Operazione forzata non attiva (canale A) 1: Operazione forzata attiva (canale A)</td> </tr> <tr> <td>Bit 4:</td> <td>Canale A: Monitoraggio ciclico</td> <td>0: Monitoraggio ciclico non attivo (canale A) 1: Monitoraggio ciclico attivo (canale A)</td> </tr> <tr> <td>Bit 3:</td> <td>Canale A: Errore all'uscita</td> <td>0: Nessun errore all'uscita (canale A) 1: Errore all'uscita (canale A)</td> </tr> <tr> <td>Bit 2:</td> <td>Canale B: Operazione forzata</td> <td>0: Operazione forzata non attiva (canale B) 1: Operazione forzata attiva (canale B)</td> </tr> <tr> <td>Bit 1:</td> <td>Canale B: Monitoraggio ciclico</td> <td>0: Monitoraggio ciclico non attivo (canale B) 1: Monitoraggio ciclico attivo (canale B)</td> </tr> <tr> <td>Bit 0:</td> <td>Canale B: Errore all'uscita</td> <td>0: Nessun errore all'uscita (canale B) 1: Errore all'uscita (canale B)</td> </tr> </table> <p>Per ulteriori informazioni vedere: Tabella di valori dell'oggetto di comunicazione Byte di stato canale A/B, pag. 60</p>					Bit 7:	Non occupato	Sempre 0	Bit 6:	Non occupato	Sempre 0	Bit 5:	Canale A: Operazione forzata	0: Operazione forzata non attiva (canale A) 1: Operazione forzata attiva (canale A)	Bit 4:	Canale A: Monitoraggio ciclico	0: Monitoraggio ciclico non attivo (canale A) 1: Monitoraggio ciclico attivo (canale A)	Bit 3:	Canale A: Errore all'uscita	0: Nessun errore all'uscita (canale A) 1: Errore all'uscita (canale A)	Bit 2:	Canale B: Operazione forzata	0: Operazione forzata non attiva (canale B) 1: Operazione forzata attiva (canale B)	Bit 1:	Canale B: Monitoraggio ciclico	0: Monitoraggio ciclico non attivo (canale B) 1: Monitoraggio ciclico attivo (canale B)	Bit 0:	Canale B: Errore all'uscita	0: Nessun errore all'uscita (canale B) 1: Errore all'uscita (canale B)
Bit 7:	Non occupato	Sempre 0																										
Bit 6:	Non occupato	Sempre 0																										
Bit 5:	Canale A: Operazione forzata	0: Operazione forzata non attiva (canale A) 1: Operazione forzata attiva (canale A)																										
Bit 4:	Canale A: Monitoraggio ciclico	0: Monitoraggio ciclico non attivo (canale A) 1: Monitoraggio ciclico attivo (canale A)																										
Bit 3:	Canale A: Errore all'uscita	0: Nessun errore all'uscita (canale A) 1: Errore all'uscita (canale A)																										
Bit 2:	Canale B: Operazione forzata	0: Operazione forzata non attiva (canale B) 1: Operazione forzata attiva (canale B)																										
Bit 1:	Canale B: Monitoraggio ciclico	0: Monitoraggio ciclico non attivo (canale B) 1: Monitoraggio ciclico attivo (canale B)																										
Bit 0:	Canale B: Errore all'uscita	0: Nessun errore all'uscita (canale B) 1: Errore all'uscita (canale B)																										

4	Byte di stato canale C/D (non si applica ad AA/A 2.1.2)	Generale	Non DPT	C, R, T																								
<p>Il byte di stato riflette lo stato attuale del canale C/D. Qui, sono visualizzati diversi stati, per esempio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stato Canale C – Operazione forzata attiva • Stato Canale D – Errore all'uscita <p>Sequenza bit: 76543210</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%; vertical-align: top;">Bit 7:</td> <td style="width: 30%;">Non occupato</td> <td style="width: 60%;">Sempre 0</td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Bit 6:</td> <td>Non occupato</td> <td>Sempre 0</td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Bit 5:</td> <td>Canale C: Operazione forzata</td> <td> 0: Operazione forzata non attiva (canale C) 1: Operazione forzata attiva (canale C) </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Bit 4:</td> <td>Canale C: Monitoraggio ciclico</td> <td> 0: Monitoraggio ciclico non attivo (canale C) 1: Monitoraggio ciclico attivo (canale C) </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Bit 3:</td> <td>Canale C: Errore all'uscita</td> <td> 0: Nessun errore all'uscita (canale C) 1: Errore all'uscita (canale C) </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Bit 2:</td> <td>Canale D: Operazione forzata</td> <td> 0: Operazione forzata non attiva (canale D) 1: Operazione forzata attiva (canale D) </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Bit 1:</td> <td>Canale D: Monitoraggio ciclico</td> <td> 0: Monitoraggio ciclico non attivo (canale D) 1: Monitoraggio ciclico attivo (canale D) </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Bit 0:</td> <td>Canale D: Errore all'uscita</td> <td> 0: Nessun errore all'uscita (canale D) 1: Errore all'uscita (canale D) </td> </tr> </table> <p>Per ulteriori informazioni vedere: Tabella di valori dell'oggetto di comunicazione Byte di stato canale C/D, pag. 61</p>					Bit 7:	Non occupato	Sempre 0	Bit 6:	Non occupato	Sempre 0	Bit 5:	Canale C: Operazione forzata	0: Operazione forzata non attiva (canale C) 1: Operazione forzata attiva (canale C)	Bit 4:	Canale C: Monitoraggio ciclico	0: Monitoraggio ciclico non attivo (canale C) 1: Monitoraggio ciclico attivo (canale C)	Bit 3:	Canale C: Errore all'uscita	0: Nessun errore all'uscita (canale C) 1: Errore all'uscita (canale C)	Bit 2:	Canale D: Operazione forzata	0: Operazione forzata non attiva (canale D) 1: Operazione forzata attiva (canale D)	Bit 1:	Canale D: Monitoraggio ciclico	0: Monitoraggio ciclico non attivo (canale D) 1: Monitoraggio ciclico attivo (canale D)	Bit 0:	Canale D: Errore all'uscita	0: Nessun errore all'uscita (canale D) 1: Errore all'uscita (canale D)
Bit 7:	Non occupato	Sempre 0																										
Bit 6:	Non occupato	Sempre 0																										
Bit 5:	Canale C: Operazione forzata	0: Operazione forzata non attiva (canale C) 1: Operazione forzata attiva (canale C)																										
Bit 4:	Canale C: Monitoraggio ciclico	0: Monitoraggio ciclico non attivo (canale C) 1: Monitoraggio ciclico attivo (canale C)																										
Bit 3:	Canale C: Errore all'uscita	0: Nessun errore all'uscita (canale C) 1: Errore all'uscita (canale C)																										
Bit 2:	Canale D: Operazione forzata	0: Operazione forzata non attiva (canale D) 1: Operazione forzata attiva (canale D)																										
Bit 1:	Canale D: Monitoraggio ciclico	0: Monitoraggio ciclico non attivo (canale D) 1: Monitoraggio ciclico attivo (canale D)																										
Bit 0:	Canale D: Errore all'uscita	0: Nessun errore all'uscita (canale D) 1: Errore all'uscita (canale D)																										

3.3.3.2

Oggetti di comunicazione Canale A

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag																					
10	Stato Valore effettivo	Canale A	Variabile DPT variabile	C, R, T																					
<p>Questo oggetto di comunicazione è sempre abilitato quando nella Finestra parametri A: Generale, a pag. 26, il parametro <i>Tipo di uscita</i> non è disattivato.</p> <p>Riflette lo stato dell'uscita (valore di uscita) sotto forma del formato del valore d'ingresso selezionato.</p> <p>È possibile inviare i valori seguenti:</p> <table> <tr> <td>Valore 1 byte [0...100]%</td> <td>DPT</td> <td>5.001</td> </tr> <tr> <td>Valore 1 byte [0...+255]</td> <td>DPT</td> <td>5.005</td> </tr> <tr> <td>Valore 1 byte [-128...+127]</td> <td>DPT</td> <td>6.010</td> </tr> <tr> <td>Valore 2 byte [0...+65.535]</td> <td>DPT</td> <td>7.001</td> </tr> <tr> <td>Valore 2 byte [-32.768...+32.767]</td> <td>DPT</td> <td>8.001</td> </tr> <tr> <td>Valore 2 byte [virgola mobile]</td> <td>DPT</td> <td>9.0xx</td> </tr> <tr> <td>4 byte [virgola mobile IEEE]</td> <td>DPT</td> <td>14.0xx</td> </tr> </table>					Valore 1 byte [0...100]%	DPT	5.001	Valore 1 byte [0...+255]	DPT	5.005	Valore 1 byte [-128...+127]	DPT	6.010	Valore 2 byte [0...+65.535]	DPT	7.001	Valore 2 byte [-32.768...+32.767]	DPT	8.001	Valore 2 byte [virgola mobile]	DPT	9.0xx	4 byte [virgola mobile IEEE]	DPT	14.0xx
Valore 1 byte [0...100]%	DPT	5.001																							
Valore 1 byte [0...+255]	DPT	5.005																							
Valore 1 byte [-128...+127]	DPT	6.010																							
Valore 2 byte [0...+65.535]	DPT	7.001																							
Valore 2 byte [-32.768...+32.767]	DPT	8.001																							
Valore 2 byte [virgola mobile]	DPT	9.0xx																							
4 byte [virgola mobile IEEE]	DPT	14.0xx																							
11	Stato Commutazione	Canale A	1 bit DPT 1.001	C, R, T																					
<p>Questo oggetto di comunicazione viene abilitato quando nella Finestra parametri A: Generale, a pag. 26, per il parametro <i>Abilitare funzione Dimmer</i> è stata selezionata l'opzione <i>Si</i>.</p> <p>Affinché l'oggetto di comunicazione venga inviato, nella Finestra parametri A: Generale, pag. 26, per il parametro <i>Inviare valori di stato</i> deve essere impostato <i>In caso di modifica</i>.</p> <p>Indica se il valore d'ingresso ha un valore che è maggiore della soglia minima dell'intervallo d'ingresso definito. La commutazione su "on" (valore 1) avviene, quando un nuovo valore è stato scritto tramite l'oggetto di comunicazione <i>Valore ingresso</i> o quando l'uscita è stata accesa mediante l'oggetto di comunicazione <i>Dimmer</i> o quando l'uscita è stata accesa mediante l'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i>.</p>																									
20	Allarme	Canale A	1 bit DPT 1.005	C, R, T																					
<p>L'oggetto di comunicazione è abilitato se nella Finestra parametri A: Generale, pag. 26, per il parametro <i>Attivare monitoraggio ciclico</i> non è stato impostato <i>No</i>.</p> <p>Indica se il tempo del monitoraggio ciclico è scaduto, e l'uscita assume quindi il valore parametrizzato per questo caso.</p> <p>Valore telegramma: 0 = Tempo di monitoraggio ciclico non superato 1 = Tempo di monitoraggio ciclico superato</p>																									
21	Errore all'uscita	Canale A	1 bit DPT 1.005	C, R, T																					
<p>L'oggetto di comunicazione è abilitato se nella Finestra parametri A: Generale, pag. 26, il parametro <i>Tipo di uscita</i> non è disattivato.</p> <p>Indica se è presente un errore all'uscita.</p> <p>Valore telegramma: 0 = Nessun errore all'uscita 1 = Errore all'uscita</p>																									
22	Valore uscita tensione Valore uscita corrente	Canale A	2 byte DPT 9.02x	C, R, T																					
<p>L'oggetto di comunicazione è abilitato se nella Finestra parametri A: Generale, pag. 26, il parametro <i>Tipo di uscita</i> non è disattivato.</p> <p>A seconda del tipo di uscita (tensione o corrente), il DPT è impostato di conseguenza: tensione DPT 9.020/corrente DPT 9.021.</p> <p>L'oggetto di comunicazione contiene il valore di uscita fisico del canale, che è presente all'uscita.</p>																									

3.3.3.3 Oggetti di comunicazione Canale B, C e D

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
30...31	Vedere Oggetti di comunicazione 10...11	Canale B		
40...41	Vedere Oggetti di comunicazione 20...21	Canale B		
50...51	Vedere Oggetti di comunicazione 10...11	Canale C		
60...61	Vedere Oggetti di comunicazione 20...21	Canale C		
70...71	Vedere Oggetti di comunicazione 10...11	Canale D		
80...81	Vedere Oggetti di comunicazione 20...21	Canale D		

A Appendice

A.1 Entità della fornitura

L'apparecchio è fornito con le seguenti parti. Controllare l'entità della fornitura in base al seguente elenco:

AA/S 4.1.2

- 1 unità AA/S 4.1.2 attuatore analogico, 4 canali, MDRC
- 1 unità istruzioni di montaggio e d'uso

AA/A 2.1.2

- 1 unità AA/A 2.1.2 attuatore analogico, 2 canali, SM
- 1 unità istruzioni di montaggio e d'uso
- 1 unità morsetto di collegamento (rosso/nero)
- 1 unità morsetto di collegamento di uscita
- 4 unità serracavi per scaricare la trazione
- 2 unità otturatori n. 1, aperti, GHQ5006611P1
- 1 confezione con 4 viti e 4 tasselli S6, 2CDG 924 002 B001

Attenzione

Per garantire la protezione IP54, utilizzare solo gli otturatori forniti in dotazione.
In caso di non utilizzo, l'umidità e/o l'acqua possono penetrare nell'alloggiamento. Questo danneggia l'apparecchio.

A.2 Tabella di valori dell'oggetto di comunicazione *Byte di stato canale A/B*

N. bit	7	6	5	4	3	2	1	0
Valore 8 bit Esadecimale	Non occupato	Non occupato	Canale A: Operazione forzata	Canale A: Monitoraggio ciclico	Canale A: Errore all'uscita	Canale B: Operazione forzata	Canale B: Monitoraggio ciclico	Canale B: Errore all'uscita
0 00								
1 01								
2 02								
3 03								
4 04								
5 05								
6 06								
7 07								
8 08								
9 09								
10 0A								
11 0B								
12 0C								
13 0D								
14 0E								
15 0F								
16 10								
17 11								
18 12								
19 13								
20 14								
21 15								
22 16								
23 17								
24 18								
25 19								
26 1A								
27 1B								
28 1C								
29 1D								
30 1E								
31 1F								
32 20								
33 21								
34 22								
35 23								
36 24								
37 25								
38 26								
39 27								
40 28								
41 29								
42 2A								
43 2B								
44 2C								
45 2D								
46 2E								
47 2F								
48 30								
49 31								
50 32								
51 33								
52 34								
53 35								
54 36								
55 37								
56 38								
57 39								
58 3A								
59 3B								
60 3C								
61 3D								
62 3E								
63 3F								
64 40								
65 41								
66 42								
67 43								
68 44								
69 45								
70 46								
71 47								
72 48								
73 49								
74 4A								
75 4B								
76 4C								
77 4D								
78 4E								
79 4F								
80 50								
81 51								
82 52								
83 53								
84 54								
85 55								

N. bit	7	6	5	4	3	2	1	0
Valore 8 bit Esadecimale	Non occupato	Non occupato	Canale A: Operazione forzata	Canale A: Monitoraggio ciclico	Canale A: Errore all'uscita	Canale B: Operazione forzata	Canale B: Monitoraggio ciclico	Canale B: Errore all'uscita
86 56								
87 57								
88 58								
89 59								
90 5A								
91 5B								
92 5C								
93 5D								
94 5E								
95 5F								
96 60								
97 61								
98 62								
99 63								
100 64								
101 65								
102 66								
103 67								
104 68								
105 69								
106 6A								
107 6B								
108 6C								
109 6D								
110 6E								
111 6F								
112 70								
113 71								
114 72								
115 73								
116 74								
117 75								
118 76								
119 77								
120 78								
121 79								
122 7A								
123 7B								
124 7C								
125 7D								
126 7E								
127 7F								
128 80								
129 81								
130 82								
131 83								
132 84								
133 85								
134 86								
135 87								
136 88								
137 89								
138 8A								
139 8B								
140 8C								
141 8D								
142 8E								
143 8F								
144 90								
145 91								
146 92								
147 93								
148 94								
149 95								
150 96								
151 97								
152 98								
153 99								
154 9A								
155 9B								
156 9C								
157 9D								
158 9E								
159 9F								
160 A0								
161 A1								
162 A2								
163 A3								
164 A4								
165 A5								
166 A6								
167 A7								
168 A8								
169 A9								
170 AA								
171 GIU								

N. bit	7	6	5	4	3	2	1	0
Valore 8 bit Esadecimale	Non occupato	Non occupato	Canale A: Operazione forzata	Canale A: Monitoraggio ciclico	Canale A: Errore all'uscita	Canale B: Operazione forzata	Canale B: Monitoraggio ciclico	Canale B: Errore all'uscita
172 CA								
173 AD								
174 AE								
175 AF								
176 B0								
177 B1								
178 B2								
179 B3								
180 B4								
181 B5								
182 B6								
183 B7								
184 B8								
185 B9								
186 BA								
187 BB								
188 BC								
189 BD								
190 BE								
191 BF								
192 C0								
193 C1								
194 C2								
195 C3								
196 C4								
197 C5								
198 C6								
199 C7								
200 C8								
201 C9								
202 CA								
203 CB								
204 CC								
205 CD								
206 CE								
207 CF								
208 D0								
209 D1								
210 D2								
211 D3								
212 D4								
213 D5								
214 D6								
215 D7								
216 D8								
217 D9								
218 DA								
219 DB								
220 CC								
221 DD								
222 DE								
223 DF								
224 10								
225 11								
226 12								
227 13								
228 14								
229 15								
230 16								
231 17								
232 18								
233 19								
234 EA								
235 EB								
236 EC								
237 ED								
238 EE								
239 EF								
240 F0								
241 F1								
242 F2								
243 F3								

A.3 Tabella di valori dell'oggetto di comunicazione *Byte di stato canale C/D*

N. bit	7	6	5	4	3	2	1	0	
Valore 8 bit	Esadecimale	Non occupato	Non occupato	Canale C: Operazione forzata	Canale C: Monitoraggio ciclico	Canale C: Errore alluscita	Canale D: Operazione forzata	Canale D: Monitoraggio ciclico	Canale D: Errore alluscita
0	00								
1	01								
2	02								
3	03								
4	04								
5	05								
6	06								
7	07								
8	08								
9	09								
10	0A								
11	0B								
12	0C								
13	0D								
14	0E								
15	0F								
16	10								
17	11								
18	12								
19	13								
20	14								
21	15								
22	16								
23	17								
24	18								
25	19								
26	1A								
27	1B								
28	1C								
29	1D								
30	1E								
31	1F								
32	20								
33	21								
34	22								
35	23								
36	24								
37	25								
38	26								
39	27								
40	28								
41	29								
42	2A								
43	2B								
44	2C								
45	2D								
46	2E								
47	2F								
48	30								
49	31								
50	32								
51	33								
52	34								
53	35								
54	36								
55	37								
56	38								
57	39								
58	3A								
59	3B								
60	3C								
61	3D								
62	3E								
63	3F								
64	40								
65	41								
66	42								
67	43								
68	44								
69	45								
70	46								
71	47								
72	48								
73	49								
74	4A								
75	4B								
76	4C								
77	4D								
78	4E								
79	4F								
80	50								
81	51								
82	52								
83	53								
84	54								
85	55								

N. bit	7	6	5	4	3	2	1	0	
Valore 8 bit	Esadecimale	Non occupato	Non occupato	Canale C: Operazione forzata	Canale C: Monitoraggio ciclico	Canale C: Errore alluscita	Canale D: Operazione forzata	Canale D: Monitoraggio ciclico	Canale D: Errore alluscita
86	56								
87	57								
88	58								
89	59								
90	5A								
91	5B								
92	5C								
93	5D								
94	5E								
95	5F								
96	60								
97	61								
98	62								
99	63								
100	64								
101	65								
102	66								
103	67								
104	68								
105	69								
106	6A								
107	6B								
108	6C								
109	6D								
110	6E								
111	6F								
112	70								
113	71								
114	72								
115	73								
116	74								
117	75								
118	76								
119	77								
120	78								
121	79								
122	7A								
123	7B								
124	7C								
125	7D								
126	7E								
127	7F								
128	80								
129	81								
130	82								
131	83								
132	84								
133	85								
134	86								
135	87								
136	88								
137	89								
138	8A								
139	8B								
140	8C								
141	8D								
142	8E								
143	8F								
144	90								
145	91								
146	92								
147	93								
148	94								
149	95								
150	96								
151	97								
152	98								
153	99								
154	9A								
155	9B								
156	9C								
157	9D								
158	9E								
159	9F								
160	A0								
161	A1								
162	A2								
163	A3								
164	A4								
165	A5								
166	A6								
167	A7								
168	A8								
169	A9								
170	AA								
171	GIU								

N. bit	7	6	5	4	3	2	1	0	
Valore 8 bit	Esadecimale	Non occupato	Non occupato	Canale C: Operazione forzata	Canale C: Monitoraggio ciclico	Canale C: Errore alluscita	Canale D: Operazione forzata	Canale D: Monitoraggio ciclico	Canale D: Errore alluscita
172	CA								
173	AD								
174	AE								
175	AF								
176	B0								
177	B1								
178	B2								
179	B3								
180	B4								
181	B5								
182	B6								
183	B7								
184	B8								
185	B9								
186	BA								
187	BB								
188	BC								
189	BD								
190	BE								
191	BF								
192	C0								
193	C1								
194	C2								
195	C3								
196	C4								
197	C5								
198	C6								
199	C7								
200	C8								
201	C9								
202	CA								
203	CB								
204	CC								
205	CD								
206	CE								
207	CF								
208	D0								
209	D1								
210	D2								
211	D3								
212	D4								
213	D5								
214	D6								
215	D7								
216	D8								
217	D9								
218	DA								
219	DB								
220	CC								
221	DD								
222	DE								
223	DF								
224	10								
225	11								
226	12								
227	13								
228	14								
229	15								
230	16								
231	17								
232	18								
233	19								
234	EA								
235	EB								
236	EC								
237	ED								
238	EE								
239	EF								
240	F0								
241	F1								
242	F2								

A.4 Dati dell'ordine

Denominazione abbr.	Denominazione	N. prodotto	bbn 40 16779 EAN	Peso 1 pz. [kg]	Unità conf. [Pz.]
AA/S 4.1.2	Attuatore analogico,4 canali, MDRC, 0-10V, 0-20mA	2CDG110202R0011	4016779962377	0,19	1
AA/A 2.1.2	Attuatore analogico,2 canali, SM, 0-10 V	2CDG110203R0011	4016779954075	0,26	1

Appunti

Appunti

Contatti

ABB STOTZ-KONTAKT GmbH

Eppelheimer Straße 82

69123 Heidelberg, Germania

Telefono: +49 (0)6221 701 607

Fax: +49 (0)6221 701 724

E-Mail: knx.marketing@de.abb.com

Ulteriori informazioni e referenti:

www.abb.com/knx

Nota:

Con riserva di modifiche tecniche dei prodotti e modifiche del contenuto del presente documento in qualsiasi momento e senza preavviso.

Per gli ordini sono determinanti le condizioni concordate. Per gli ordini sono determinanti le condizioni concordate. ABB AG non risponde per eventuali errori o per l'incompletezza del presente documento.

Ci riserviamo tutti i diritti su questo documento e sugli oggetti in esso contenuti, nonché sulle immagini. La riproduzione, la trasmissione a terzi e l'uso del contenuto, o di parti di esso, sono vietati senza previa autorizzazione scritta di ABB AG.

Copyright © 2016 ABB

Tutti i diritti riservati